

Bilancio Sociale Agriverde Società Cooperativa Sociale a r.l. 2023

Bilancio sociale predisposto ai sensi dell'articolo 14 del D. Lgs. n.117/2017.

Bilancio sociale elaborato attraverso il modello Iscoop di Legacoopsociali (CC BY-NC 4.0)

Parte introduttiva

Introduzione

Il bilancio sociale di Agriverde per l'esercizio 2023, forse per la prima volta, evidenzia buoni risultati sia dal punto di vista sociale, con l'assunzione di due nuove persone con svantaggio e l'aumento delle ore a loro retribuite dal 27 al 30% (con un aumento delle retribuzioni del 3%) a buoni risultati economici e gestionali.

In generale le attività hanno risentito pesantemente del clima di instabilità, causato soprattutto dai conflitti purtroppo ancora in pieno svolgimento; l'effetto principale per quanto ci riguarda è stato il forte aumento dei tassi bancari, che hanno provocato il raddoppio dei costi per oneri finanziari.

Grazie all'impegno di tutti, questo non ha impedito di far crescere il fatturato ed il valore della produzione del 2% e di contenere i costi di produzione del 1%: l'effetto combinato di questi fattori ha permesso di assorbire il maggior costo per il finanziamento del debito e di chiudere con un utile del 1,6%.

I risultati sociali, come accennato in precedenza, sono stati molto positivi: abbiamo infatti assunto una persona seguita dal Centro di salute Mentale ed un'altra con invalidità del 100%, grazie alla prima nostra esperienza di applicazione dell'art. 22 della L.R. 17/2005. Gli unici dati negativi riguardano gli invii al nostro Centro Socio Occupazionale, che dopo 6 anni di progressivi aumenti, nel 2023 hanno visto un drastico calo del 20% a causa dei tagli alla spesa sanitaria, che hanno colpito anche il Dipartimento di Salute Mentale.

La lettera del Presidente

Care lettrici e cari lettori,

Il 2023 è stato un anno positivo, se guardiamo solo al nostro piccolo mondo, al contrario lo è stato da una prospettiva generale, a causa dei conflitti in corso che non trovano tregua né soluzione e a causa delle crisi di diversa origine, che contribuiscono ad aumentare le intollerabili disuguaglianze nel nostro pianeta.

Abbiamo cercato di dare il nostro piccolo contributo a contrastare questi fenomeni, come sempre da quando operiamo; oltre ai risultati sociali accennati nell'introduzione, abbiamo stabilizzato con contratto a tempo indeterminato due persone provenienti dall'Africa e dato continuità all'occupazione di una donna proveniente dall'Europa orientale, oltre a garantire un lavoro stabile ad oltre 50 persone.

L'obiettivo che cerchiamo di realizzare è anche quello di allargare la nostra base sociale e soprattutto di rinnovarla: a piccoli passi stiamo andando in quella direzione e siamo fiduciosi di essere sulla strada giusta.

Nota metodologica

Agriverde ha iniziato ad interessarsi alle tematiche relative alla rendicontazione sociale nel 1998, partecipando a corsi di formazione e ispirandosi in particolare alle linee guida del GBS (Gruppo di Studio sul Bilancio Sociale istituito nel 1998) e alle elaborazioni pubblicate sulla rivista Fuori Orario edita dal Consorzio Lavorint Imprese Sociali di Milano. Il gruppo di lavoro che si occupa della redazione è composto dal responsabile amministrativo, dal responsabile della gestione del personale e dal responsabile del settore socio-riabilitativo.

Identità

Presentazione e dati Anagrafici

Ragione Sociale

Agriverde Società Cooperativa Sociale a R. L.

Partita IVA

00641731203

Codice Fiscale

03607230376

Forma Giuridica

Cooperativa sociale ad oggetto misto (A+B)

Settore Legacoop

Sociale

Anno Costituzione

1986

Associazione di rappresentanza

Legacoop

Consorzi

L'Arcolaio - Bologna

KEDOS - Bologna

Cooperfidi Italia - Bologna

C.C.F.S. - Reggio Emilia

Attività di interesse generale ex art. 2 del D.Lgs. 112/2017

Tipologia attività

a) Interventi e servizi sociali ai sensi dell'articolo 1, commi 1 e 2, della legge 8 novembre 2000, n. 328, e successive modificazioni, ed interventi, servizi e prestazioni di cui alla legge 5 febbraio 1992, n. 104, e successive modificazioni, e di cui alla legge 22 giugno 2016, n. 112, e successive modificazioni

Tipologia attività

p) Servizi finalizzati all'inserimento o al reinserimento nel mercato del lavoro dei lavoratori e delle persone di cui al comma 4

Tipologia attività

t) Agricoltura sociale, ai sensi dell'articolo 2 della legge 18 agosto 2015, n.141, e successive modificazioni

Descrizione attività svolta

Agriverde si è costituita come cooperativa agricola nel 1986, grazie ad un progetto del Servizio d'Igiene Mentale e Assistenza Psichiatrica dell'USL 22 di San Lazzaro di Savena (BO) e con il supporto determinante del Comune di San Lazzaro di Savena, che le ha affidato la coltivazione di alcuni terreni agricoli e successivamente la cura di alcune aree verdi comunali, anche all'interno di quello che sarebbe diventato il Parco dei Gessi Bolognesi. Ha iniziato la propria attività nel 1987, organizzando anche un corso di formazione per operatori del verde, rivolto ad utenti del Servizio stesso. Al termine del corso parte degli allievi è stata assunta dalla Cooperativa, che ha intrapreso la vera e propria attività lavorativa nei settori agricolo (con le tecniche dell'agricoltura biologica) e della manutenzione di aree verdi. Già dalla sua costituzione Agriverde è stata concepita come un'entità autonoma dai Servizi dell'USL, pur mantenendo con essa rapporti di stretta collaborazione. Ciò ha consentito lo sviluppo di un'autonoma politica imprenditoriale, e ha permesso che non s'innescassero meccanismi di dipendenza economica ed organizzativa dal Servizio Pubblico.

Nel 1994 si è tenuta l'assemblea straordinaria dei soci, la quale ha deliberato di modificare il proprio statuto, recependo le direttive della Legge n. 381 del 1991, diventando quindi Cooperativa Sociale di tipo B. Nel 1998 la cooperativa ha ottenuto l'iscrizione all'Albo Regionale delle Cooperative Sociali come tipo B+A.

L'esperienza maturata nel corso degli anni ha permesso ad Agriverde di svolgere un'azione di scelta e di verifica sulle attività intraprese, in modo che le stesse fossero strumento flessibile ed efficace sia per la produzione di servizi di qualità, sia per il recupero e l'inserimento lavorativo di persone svantaggiate. Attualmente Agriverde svolge attività di giardinaggio (in aree sia pubbliche sia private), agricoltura biologica e florovivaismo.

L'organizzazione nei settori di attività è tale da consentire una gamma di possibilità d'inserimento estremamente variegata, così che persone provenienti dai Servizi territoriali dell'A.U.S.L. possano trovare la giusta collocazione lavorativa in relazione alle proprie capacità effettive, all'interno di un percorso personalizzato che deve portare alla definizione del lavoro e del mansionario adeguato alla persona. In questo senso alcune persone svantaggiate, dopo aver frequentato per un periodo più o meno lungo il percorso di riabilitazione e di formazione, hanno trovato collocazione nei settori produttivi di Agriverde; molte altre, invece, sono state inserite, con ottimi risultati, in processi produttivi esterni alla Cooperativa.

In ogni caso la grande flessibilità del percorso riabilitativo si è dimostrata necessaria per quelle persone che hanno bisogno di poter procedere a piccoli passi o di poter tornare ad eseguire attività più semplici, meno stressanti e con minori responsabilità, senza dover interrompere il percorso stesso.

Lo svolgimento delle attività è strutturato e distribuito secondo una netta suddivisione in due ambiti distinti, *produttivo e riabilitativo*, frutto, da un lato, dell'esigenza di calibrare le risposte ai bisogni, e dall'altro dell'adeguamento al modello prescritto dalle leggi e dalle normative sulla cooperazione sociale (Legge 8 novembre 1991, n° 381 e L.R. 17 luglio 2014, n°12). L'ambito *produttivo*, si occupa di manutenzione del verde, ed è strutturato in squadre di lavoro. L'organizzazione delle attività è affidata al direttore della Cooperativa, dott. Agr. Sergio Dondi, agronomo con oltre 30 anni di esperienza, che si occupa di tutti gli aspetti tecnico-economici dei cantieri.

Agriverde è specializzata in arboricoltura ornamentale: due suoi soci sono arboricoltori specializzati; dispone inoltre di una squadra di 4 tree climber con oltre venti anni di esperienza.

La parte socio-assistenziale della Cooperativa, denominata settore *riabilitativo*, è coordinata dal dott. Raphael Decerf, educatore professionale con oltre 20 anni di esperienza; offre un servizio rivolto prevalentemente a persone con disabilità psichica e a persone con disturbi mentali e si propone di stimolarle a raggiungere più alti livelli di organizzazione e di autonomia, utilizzando modalità lavorative adeguate alle persone che ne usufruiscono, secondo un modello che prevede la modifica delle situazioni lavorative in modo da rendere la mansione sufficientemente gradita ed adeguata per la persona. Non si tratta, in questo caso, di vero e proprio inserimento "a" lavoro ma di inserimento sociale "attraverso il" lavoro.

Tra i due settori vi è una stretta collaborazione, finalizzata alla costituzione di un percorso ideale che conduca i soggetti idonei, giunti al termine del loro percorso formativo nell'ambito riabilitativo, alla possibilità di entrare nelle squadre di lavoro dell'ambito produttivo.

Nel 2014 la Cooperativa ha trasferito la propria sede sociale nel nuovo immobile di proprietà, mantenendo nella sede storica dell'ex Ospedale San Camillo a San Lazzaro di Savena, le attività riabilitative e agricole.

Grazie all'esperienza dell'agricoltura biologica (dal 1997 certificata) siamo in grado di fornire, anche nel settore del verde, un servizio di controllo fitosanitario all'avanguardia, con prodotti biologici o a basso impatto ambientale.

L'attenzione alle tematiche ambientali è in questo senso "costitutiva" della nostra realtà, particolarità che ci ha fatto collaborare nel corso degli anni con diverse Istituzioni in questo ambito: il Parco dei Gessi Bolognesi, fino dalla sua costituzione ad oggi, la Fondazione Villa Ghigi con la quale collaboriamo da oltre 15 anni alla gestione del parco omonimo, per arrivare a collaborazioni occasionali con altri Enti Parco per la realizzazione di progetti ambientali.

Al termine di questa breve nota, vorremmo evidenziare e riassumere quella che è la nostra visione strategica, che ci accompagna dall'inizio dell'attività e che nel corso degli anni si è meglio definita e ampliata, ma che in fondo ha al centro il **prenderci cura delle persone e dell'ambiente.**

Come lo facciamo:

formazione e inserimento lavorativo per persone svantaggiate e disabili;

coltivazione biologica e vendita diretta dei prodotti;

collaborazione con le realtà locali che condividono questa visione;

cura del verde pubblico e privato rispettosa dell'ambiente e attenta alla ricerca e all'innovazione;

riduzione dell'impatto ambientale di tutte le nostre attività.

Principale attività svolta da statuto di tipo A

Inserimento lavorativo, Disabili – Centri diurni ricreativi, laboratori protetti, centri occupazionali, Gestione spazi pubblici, privati o aree verdi per finalità sociali, culturali, ecc., Salute mentale - Strutture socio-sanitarie, e Centri di riab. e cura

Principale attività svolta da statuto di tipo B

Coltivazioni, Manutenzione verde e aree grigie

Descrivere sinteticamente gli aspetti socio-economici del contesto di riferimento e i territori in cui si opera. Per contesto si intende non solo l'ambito geografico in cui si svolge l'attività, ma anche tutti quei fenomeni e tendenze di carattere generale, che possono avere natura economica, politica e sociale e che condizionano e influenzano le scelte e i comportamenti della cooperativa/consorzio.

Agriverde svolge la propria attività nell'ambito del territorio della Città Metropolitana di Bologna. Questa scelta deriva dall'esperienza: realizzare efficacemente l'inserimento lavorativo di persone gravemente svantaggiate, è possibile mantenendo vicine le persone alle proprie residenze e alle proprie abitudini. Lavorare in trasferta è stressante per tutti, a maggior ragione per chi è malato o disabile. Bologna è da tanti anni un territorio ricco da molteplici punti di vista, attrattivo per molte persone e tante imprese, che qui trovano anche una Pubblica Amministrazione capace di investire nei servizi sociali e nella cura e manutenzione del territorio, i nostri due principali ambiti di attività. Noi abbiamo sempre scelto di impegnarci e

di concorrere sul mercato facendo scelte di avanguardia (ad esempio adottando le tecniche dell'agricoltura biologica nel 1986) e di distinguerci per la qualità e l'attenzione all'ambiente dei nostri servizi (ad esempio specializzandoci nell'arboricoltura ornamentale e nella tecnica del tree climbing dal 1996). Non abbiamo mai scelto di confrontarci solo sul prezzo, perchè questo significa cercare di comprimere al massimo la principale voce di costo nei nostri servizi, che è il costo del lavoro.

Regioni

Emilia-Romagna

Province

Bologna

Sede Legale

Indirizzo

Via Salarolo 2/D

C.A.P.

40068

Regione

Emilia-Romagna

Provincia

Bologna

Comune

San Lazzaro di Savena

Telefono

0516251314

Fax

Email

info@coopagriverde.it

Sito Web

<https://coopagriverde.it/>

Sede Operativa

Indirizzo

Via Salarolo 2/D

C.A.P.

40068

Regione

Emilia-Romagna

Provincia

Bologna

Comune

San Lazzaro di Savena

Telefono

0516251314

Fax

Email

magazzino@coopagriverde.it

Sito Internet

<https://coopagriverde.it/>

Indirizzo

Via Seminario 1

C.A.P.

40068

Regione

Emilia-Romagna

Provincia

Bologna

Comune

San Lazzaro di Savena

Telefono

3484000943

Fax

Email

orto@coopagriverde.it

Sito Internet

<https://coopagriverde.it/>

Storia dell'Organizzazione

Breve storia dell'organizzazione dalla nascita al periodo di rendicontazione

25 giugno 1986: atto costitutivo della cooperativa.

I primi 4-5 anni sono caratterizzati da un'attività pionieristica e frenetica, che settimana dopo settimana modifica il progetto organigramma, dando vita nel corso del 1990 ad una prima suddivisione tra attività socio-riabilitative, con l'assunzione dei primi

operatori sociali, e attività d'inserimento lavorativo.

28 gennaio 1994: modifica dello Statuto e trasformazione in cooperativa sociale.

28 ottobre 1996: il C.d.A. delibera di aderire a COOP.E.R.FIDI.

9 dicembre 1996 il C.d.A. delibera di aderire alla Cooperativa verso la Banca Etica.

1997: l'attività di produzione agricola, condotta fin dalla costituzione secondo i precetti dell'agricoltura biologica, viene certificata A.I.A.B.

30 dicembre 1998: il C.d.A. delibera di aderire al Consorzio SIC.

1 luglio 2009: trasferimento della sede operativa nell'immobile acquistato il 28/11/08.

24 febbraio 2014: trasferimento della sede legale nella nuova sede.

1 maggio 2021: fusione e incorporazione del Consorzio SIC in Consorzio L'Arcolaio.

Mission, vision e valori

Mission, finalità, valori e principi della cooperativa

Mission di Agriverde

1. Perseguire continuità d'occupazione lavorativa e le migliori condizioni economiche, sociali e professionali per i propri soci, nell'ambito delle attività caratteristiche.
2. Favorire la partecipazione dei soci alle attività ed alla gestione della cooperativa.
3. Realizzare un risultato economico positivo e l'accrescimento della solidità dell'impresa cooperativa.
4. Fornire servizi e prodotti agro-ambientali di qualità, realizzati con professionalità e mediante tecniche d'avanguardia.
5. Operare nel pieno rispetto delle norme che regolano il mercato del lavoro, applicando integralmente i C.C.N.L. e ricercando un proficuo e costruttivo rapporto con i Sindacati dei lavoratori.
6. Ricercare la massima collaborazione con gli enti pubblici del territorio, per rispondere ad esigenze socio-riabilitative ed occupazionali complesse.
7. Interagire con le altre cooperative per rafforzare il ruolo della cooperazione nel mercato e nella società.
8. Operare mediante processi produttivi a basso impatto ambientale, collaborando con tutti gli interlocutori sensibili alla tutela del patrimonio naturale.
9. Integrare obiettivi produttivi e sociali attraverso progetti individuali rivolti a persone con differenti tipologie di svantaggio, offrendo loro percorsi socio-riabilitativi, formativi e di inserimento lavorativo.
10. L'impegno della cooperativa è costantemente volto al rispetto dei principi mutualistici, alla difesa dell'autonomia decisionale ed alla consapevolezza che gli obiettivi di carattere sociale devono essere sempre posti sullo stesso piano di quelli di carattere economico.

Partecipazione e condivisione della mission e della vision

La mission è stata definita nel corso di una giornata seminariale del C.d.A. che è stata la conclusione di un percorso di formazione avente ad oggetto il bilancio sociale. Dopo essere stata approvata con una delibera di C.d.A. la proposta è stata in seguito discussa ed approvata dall'Assemblea Generale dei Soci.

Governance

Sistema di governo

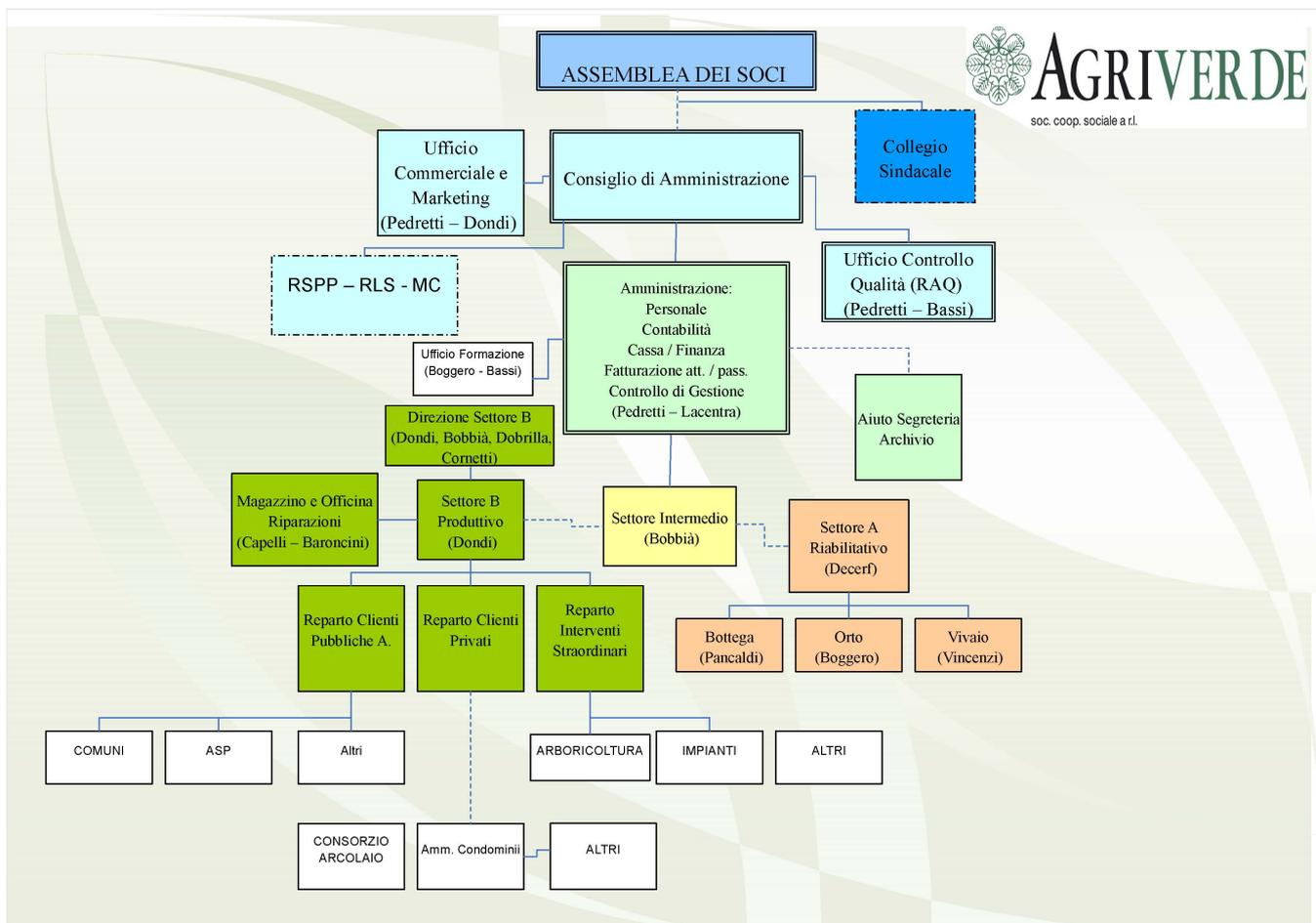
Agriverde è amministrata da un C.d.A.

Da un punto di vista organizzativo è strutturata in due Settori: quello socio-riabilitativo (tipo A) e quello manutenzione del verde (tipo B).

Nel corso del 2023 il C.d.A. ha nominato la Direzione del Settore B (senza portafoglio) cui ha demandato la valutazione preliminare degli investimenti necessari al Settore e l'analisi delle necessità organizzative.

I due settori sono guidati da due Coordinatori / Direttori e sono strutturati in squadre di lavoro nelle quali c'è un caposquadra (preposto) ed un numero variabile di operatori.

Organigramma



Certificazioni, modelli, e qualifiche della cooperative (Qualità, Sa8000, Rating di legalità, Sistema organizzativo 231...)

Sistema organizzativo D.Lgs 231/01

Certificazione di produzione agricola biologica

Responsabilità e composizione del sistema di governo

Consiglio d'Amministrazione:

(Scade il mandato nel maggio 2024)

Presidente: Fabrizio Pedretti

Vicepresidente: Raphael Decerf

Consiglieri: Valentina Bassi, Lorenzo Bobbià, Lucio Capelli,
Sergio Dondi, Stefano Bonafè.

Collegio Sindacale:

(Scade il mandato nel maggio 2025)

Dott. Piero Landi (Presidente)

Dott. Giorgio Pasotti (Sindaco effettivo)

Dott. Giuseppe Lavallo (Sindaco effettivo)

Dott. Luca Tucci (Sindaco supplente)

Dott. Giovanbattista Pezzuto (Sindaco supplente).

Responsabilità e composizione del sistema di governo

Nominativo Fabrizio Pedretti	Carica ricoperta Presidente del C.d.A.	Data prima nomina 20-05-1998	Periodo in carica 3 anni
Nominativo Raphael Decerf	Carica ricoperta Vicepresidente del C.d.A.	Data prima nomina 13-05-2009	Periodo in carica 3 anni
Nominativo Valentina Bassi	Carica ricoperta Consigliere	Data prima nomina 26-06-2021	Periodo in carica 3 anni
Nominativo Lorenzo Bobbià	Carica ricoperta Consigliere	Data prima nomina 26-06-2021	Periodo in carica 3 anni
Nominativo Stefano Bonafè	Carica ricoperta Consigliere	Data prima nomina 25-06-2022	Periodo in carica 3 anni
Nominativo Lucio Capelli	Carica ricoperta Consigliere	Data prima nomina 15-05-1993	Periodo in carica 3 anni
Nominativo Sergio Dondi	Carica ricoperta Consigliere	Data prima nomina 21-05-1994	Periodo in carica 3 anni
Nominativo Piero Landi	Carica ricoperta Presidente del Collegio Sindacale	Data prima nomina 25-06-2019	Periodo in carica 3 anni
Nominativo Giorgio Pasotti	Carica ricoperta Sindaco effettivo	Data prima nomina 25-06-2019	Periodo in carica 3 anni
Nominativo Giuseppe Lavallo	Carica ricoperta Sindaco effettivo	Data prima nomina 25-06-2019	Periodo in carica 3 anni
Nominativo Luca Tucci	Carica ricoperta Sindaco supplente	Data prima nomina 25-06-2022	Periodo in carica 3 anni
Nominativo Giovanbattista Pezzuto	Carica ricoperta Sindaco supplente	Data prima nomina 25-06-2022	Periodo in carica 3 anni

Focus su presidente e membri del CDA

Presidente e legale rappresentante in carica

Nome e Cognome del Presidente

Fabrizio Pedretti

Durata Mandato (Anni)

3

Numero mandati del

Presidente

10

Consiglio di amministrazione

Inserire i dati richiesti

7

Durata Mandato (Anni)

3

N.° componenti persone

fisiche

7

Maschi

6

Totale Maschi

%85.71

Femmine

1

Totale Femmine

%14.29

fino a 40 anni

2

Totale fino a 40 anni

%28.57

da 41 a 60 anni

5

Totale da 41 a 60 anni

%71.43

Nazionalità italiana

5

Totale Nazionalità italiana

%71.43

Nazionalità Europea (non italiana)

2

Nazionalità Europea (non italiana)

%28.57

Partecipazione

Vita associativa

Nel 2023 sono state convocate 3 assemblee ordinarie.

La partecipazione dei soci ed il coinvolgimento anche dei dipendenti sono sempre stati aspetti al centro dell'attenzione dei C.d.A. Di norma infatti si tengono tre assemblee all'anno, aperte alla partecipazione di tutti i dipendenti che siano interessati; almeno due volte l'anno sono organizzate delle occasioni conviviali, alle quali tutti sono invitati. Ai C.d.A. è permesso di partecipare a chiunque sia interessato o abbia istanze da presentare.

Numero aventi diritto di voto

62

N. di assemblee svolte nel periodo di rendicontazione

3

Partecipazione dei soci alle assemblee

Data Assemblea	N. partecipanti (fisicamente presenti)	N. partecipanti (con conferimento di delega)	Indice di partecipazione
18-03-2023	26	0	%41.94
Data Assemblea	N. partecipanti (fisicamente presenti)	N. partecipanti (con conferimento di delega)	Indice di partecipazione
27-05-2023	28	0	%45.16
Data Assemblea	N. partecipanti (fisicamente presenti)	N. partecipanti (con conferimento di delega)	Indice di partecipazione
16-12-2023	19	0	%30.65

Mappa degli Stakeholder

Mappa degli Stakeholder

Gli stakeholder di Agriverde sono molto rilevanti sia in termini qualitativi che quantitativi.

I soci al 31/12/2023 sono 62, tutti persone fisiche di cui 43 uomini e 19 donne di cui 35 lavoratori, 12 volontari e 15 sovventori. I dipendenti sono 22, di cui 2 donne. Le persone assunte ai sensi dell'art. 4 della L. 381/91 sono 15, di cui 6 soci lavoratori. Nel Settore socio-riabilitativo di Agriverde sono stati attivati complessivamente 73 progetti personalizzati per altrettante persone provenienti da diversi Servizi Pubblici.

Agriverde aderisce dal 1993 alla Lega delle Cooperative, una delle più importanti associazioni di rappresentanza del mondo cooperativo; aderisce al Consorzio sociale L'Arcolaio, il principale consorzio sociale della Città Metropolitana di Bologna, con 14 coop sociali aderenti e attività che spaziano dall'inserimento lavorativo, ai progetti per l'accoglienza e ai servizi per il disagio adulto.

Un grande sforzo è sempre stato compiuto anche nella ricerca di collaborazioni commerciali col mondo della cooperazione, sia come clienti sia come fornitori.

Di assoluto rilievo sono i rapporti con le Pubbliche Amministrazioni del nostro territorio: dalla nostra costituzione, le attività quotidiane sono frutto della collaborazione con l'AUSL di Bologna, in particolare col Dipartimento di Salute Mentale e con alcuni Comuni della Città Metropolitana.

Fin dai primi anni Agriverde collabora con associazioni, centri sociali, ecc. Negli ultimi anni questi rapporti si sono estesi e moltiplicati. Dal 1999 aderiamo alla Consulta Cittadina contro l'esclusione sociale di Bologna; di particolare rilievo sono le collaborazioni con l'associazione "Gli Amici di Luca" e con la coop sociale "Casa dei risvegli Luca de Nigris", con la Fondazione Gualandi di Bologna e con il Centro Sociale Annalena Tonelli di San Lazzaro di Savena.

Riguardo i rapporti con le banche, Agriverde ha dovuto, nel corso del tempo, differenziarli in maniera significativa, sono infatti attivi i rapporti con 5 istituti di credito. Quelli più significativi sono con la banca di credito cooperativo Emilbanca e con Banca Popolare Etica: di entrambi gli istituti siamo soci ordinari.

I fornitori sono selezionati anche in funzione della loro attenzione alla sostenibilità ambientale, alla loro vicinanza sul territorio, non solo alla loro convenienza.

Immagine



Sociale: Persone, Obiettivi e Attività

Sviluppo e valorizzazione dei soci

Vantaggi di essere socio

Agriverde accoglie i nuovi soci con una generosa politica di adesione, garantendo che i requisiti per l'ammissione siano accessibili e conformi alla normativa e allo statuto della cooperativa. La quota sociale minima rimane a soli 250 euro, nonostante nel corso del tempo ci siano stati tre aumenti volontari del capitale sociale. Molti soci lavoratori hanno dimostrato il loro impegno versando cifre ben superiori, fino a oltre 4.000 euro, contribuendo così alla crescita e alla solidità finanziaria dell'organizzazione.

Essere socio lavoratore di Agriverde non è solo una scelta economica, ma anche un impegno attivo verso la partecipazione alla vita della cooperativa. Invitiamo costantemente i dipendenti a prendere parte alle nostre assemblee, offrendo loro l'opportunità di essere informati e di contribuire alla governance e alle decisioni aziendali. Questo coinvolgimento diretto consente loro di comprendere appieno il funzionamento interno della società e di sentirsi parte integrante del suo successo. I vantaggi tangibili di essere socio comprendono uno sconto del 20% su tutti i prodotti e servizi offerti da Agriverde, un incentivo che premia la fedeltà e l'impegno dei nostri soci. Inoltre, offriamo la possibilità di utilizzare i mezzi e le attrezzature della cooperativa per esigenze personali, un privilegio che riflette il nostro impegno a sostenere il benessere e lo sviluppo dei nostri soci al di là dell'ambito lavorativo.

Numero e Tipologia soci

Soci ordinari	35
Soci sovventori	15
Soci volontari	12
Altri soci	3

Focus Tipologia Soci

Soci lavoratori

35

Soci svantaggiati

6

Soci persone giuridiche

0

Focus Soci persone fisiche

Genere			
	Maschi	43	%69
	Femmine	19	%31
			Totale
			62.00
Età			
fino a 40 anni		9	%14.52
Dai 41 ai 60 anni		32	%51.61
Oltre 60 anni		21	%33.87
			Totale
			62.00
Nazionalità			
Nazionalità italiana		56	%90.32
Nazionalità Europea non italiana		5	%8.06
Nazionalità Extraeuropea		1	%1.61
			Totale
			62.00
Studi			
Laurea		20	%32.26
Scuola media superiore		24	%38.71
Scuola media inferiore		12	%19.35
Scuola elementare		6	%9.68
			Totale
			62.00

Soci svantaggiati per tipologia svantaggio, genere, età, titolo di studio, nazionalità

Detenuti ed ex detenuti Maschi	Detenuti ed ex detenuti Femmine	Totale	Percentuale	Percentuale
0	0		Maschi	Femmine
			% 0.00	% 0.00

Disabili fisici Maschi	Disabili fisici Femmine	Totale	Percentuale	Percentuale
1	0	1.00	Maschi	Femmine
			% 100.00	% 0.00

Disabili psichici e sensoriali Maschi	Disabili psichici e sensoriali Femmine	Totale	Percentuale	Percentuale
1	0	1.00	Maschi	Femmine
			% 100.00	% 0.00

Minori Maschi	Minori Femmine	Totale	Percentuale	Percentuale
0	0		Maschi	Femmine
			% 0.00	% 0.00

Pazienti psichiatrici Maschi	Pazienti psichiatrici Femmine	Totale	Percentuale	Percentuale
3	0	3.00	Maschi	Femmine
			% 100.00	% 0.00

Tossicodipendenti / Alcolisti Maschi	Tossicodipendenti / Alcolisti Femmine	Totale	Percentuale	Percentuale
1	0	1.00	Maschi	Femmine
			% 100.00	% 0.00

fino a 40 anni	Dai 41 ai 60 anni	oltre i 60 anni
0	6	0
%0.00	%100.00	%0.00

Totale
6.00

Nazionalità italiana	Europea non italiana	Extraeuropea
6	0	0
%100.00	%0.00	%0.00

Totale
6.00

Laurea	Scuola media inferiore	Scuola media superiore	Scuola elementare	Nessun titolo
0	5	1	0	0
%0.00	%83.33	%16.67	%0.00	%0.00

Totale
6.00

Anzianità associativa

da 0 a 5 anni	da 6 a 10 anni	da 11 a 20 anni	oltre 20 anni
17	15	16	14
%27.42	%24.19	%25.81	%22.58
Totale			
62.00			

Occupazione: sviluppo e valorizzazione dei lavoratori

Politiche del lavoro e salute e sicurezza, contratti di lavoro applicati

Agriverde applica fin dalla sua costituzione il C.C.N.L. delle cooperative e consorzi agricoli. Nel momento in cui si è trasformata coop sociale, si è aperta la discussione riguardo l'applicazione anche o esclusivamente del C.C.N.L. delle cooperative sociali, in particolare per il settore socio-riabilitativo. All'epoca e in tutti gli anni successivi, si è mantenuta l'opzione di continuare ad applicare solo il C.C.N.L. originario, poiché con un impianto retributivo e normativo migliore. Nel corso del 2023 le persone occupate totali sono state 54, una in meno rispetto all'esercizio precedente, ma con l'avvicendamento complessivo di 12 persone (6 hanno scelto di interrompere il loro rapporto con noi e 1 è andata in pensione, sostituite da 5 persone). Le ore complessivamente retribuite sono state inferiori del 4,7% rispetto il 2022.

Welfare aziendale

Nel 2023 non abbiamo erogato fringe benefit o servizi di welfare aziendale.

Numero Occupati

56

N. occupati svantaggiati

15

Occupati soci e non soci

occupati soci maschi	occupati soci femmine		
25	9		
			Totale
			34.00
occupati non soci maschi	occupati non soci femmine		
20	2		
			Totale
			22.00
occupati soci fino ai 40 anni	occupati soci da 41 a 60 anni	occupati soci oltre 60 anni	
7	24	3	
			Totale
			34.00

Volontari Svantaggiati Maschi 0	Volontari Svantaggiati Femmine 0	Volontari NON Svantaggiati Maschi 0	Volontari NON Svantaggiati Femmine 0
Totale svantaggiati		Totale non svantaggiati	
Tirocinanti Svantaggiati Maschi 0	Tirocinanti Svantaggiati Femmine 0	Tirocinanti NON Svantaggiati Maschi 0	Tirocinanti NON Svantaggiati Femmine 0
Totale svantaggiati		Totale non svantaggiati	

Attività svolte dai volontari

I soci volontari prestano la loro attività a supporto dell'organizzazione nelle occasioni conviviali e in occasione di feste, concerti e altre iniziative di promozione delle attività della cooperativa.

Livelli di inquadramento

A1 (ex 1° livello)

#			
1			
			Totale
			1.00

A2 (ex 2° livello)

Operai agricoli Maschi			
2			
			Totale
			2.00

#			
1			
			Totale
			1.00

B1 (ex 3° livello)

Addetto alla segreteria Maschi			
1			
			Totale
			1.00

#	Altro Femmine
12	1

Totale
12.00

C1 (ex 4° livello)

Operaio specializzato Maschi

3

Totale
3.00

#	#
3	2

Totale
5.00

C3 (ex 5° livello)

Responsabile Attività Assistenziali Maschi

1

Responsabile Attività Assistenziali Femmine

2

Totale
3.00

Capo operaio Maschi

15

Capo operaio Femmine

2

Totale
17.00

D2 (ex 6° livello)

Impiegato di concetto Femmine

1

Totale
1.00

Educatore professionale Maschi

1

Totale
1.00

E1 (ex 7° livello)

Coordinatore/ capo ufficio Femmine

1

Totale
1.00

E2 (ex 8°livello)

Coordinatore di unità operativa/ servizi complessi Maschi

4

Totale
4.00

F1 (ex 9° livello)

Responsabile di area aziendale Maschi

1

Totale
1.00

Occupati svantaggiati soci e non soci

Occupati svantaggiati soci Maschi

6

Occupati svantaggiati soci Femmine

0

Totale
6.00

Occupati svantaggiati non soci Maschi

8

Occupati svantaggiati non soci Femmine

1

Totale
9.00

fino a 40 anni

3

da 41 a 60 anni

11

oltre 60 anni

1

%20.00

%73.33

%6.67

Totale

15.00

Laurea

1

%6.67

Scuola media superiore

4

%26.67

Scuola media inferiore

10

%66.67

Scuola elementare

0

%0.00

Nessun titolo

0

%0.00

			Totale 15.00
Nazionalità italiana 14	Europea non italiana 0	Extraeuropea 1	
%93.33	%0.00	%6.67	
Totale 15.00			
Detenuti ed ex detenuti Tirocinio 0	Detenuti ed ex detenuti Contratto 0	Detenuti ed ex detenuti Altro 0	
			Totale
Disabili fisici Tirocinio 0	Disabili fisici Contratto 2	Disabili fisici Altro 0	
			Totale 2.00
Disabili, psichici e sensoriali Tirocinio 0	Disabili, psichici e sensoriali Contratto 1	Disabili, psichici e sensoriali Altro 0	
			Totale 1.00
Minori (fino a 18 anni) Tirocinio 0	Minori (fino a 18 anni) Contratto 0	Minori (fino a 18 anni) Altro 0	
Pazienti psichiatrici Tirocinio 0	Pazienti psichiatrici Contratto 9	Pazienti psichiatrici Altro 0	
			Totale 9.00
Tossicodipendenti/ Alcolisti (dipendenze patologiche) Tirocinio 0	Tossicodipendenti/ Alcolisti (dipendenze patologiche) Contratto 3	Tossicodipendenti/ Alcolisti (dipendenze patologiche) Altro 0	
			Totale 3.00
Totale 15.00			

Tipologia di contratti di lavoro applicati

Nome contratto

Come detto in precedenza applichiamo un solo C.C.N.L. quello delle cooperative e consorzi agricoli che è indispensabile per la tipologia di attività che svolgiamo, tutte attinenti all'ambito agricolo, inteso in senso lato. L'applicazione dei vari livelli previsti e l'attribuzione degli incentivi è valutata al momento dell'assunzione e negli anni successivi dal C.d.A. I riferimenti sono naturalmente la formazione e l'esperienza pregressa della persona, i titoli specifici e le abilitazioni professionali che eventualmente acquisisce nel corso degli anni, l'impegno, il coinvolgimento e la capacità di mettersi in gioco per lo sviluppo della cooperativa.

Dipendenti a tempo indeterminato e a tempo pieno 17	% 30.36
Dipendenti a tempo indeterminato e a part time 9	% 16.07
Dipendenti a tempo determinato e a tempo pieno 28	% 50.00
Dipendenti a tempo determinato e a part time 0	% 0.00
Collaboratori continuative 0	% 0.00
Lavoratori autonomi 2	% 3.57
Altre tipologie di contratto 0	% 0.00
Totale 56.00	

Struttura dei compensi, delle retribuzioni, delle indennità erogate

Organo di amministrazione e controllo

Retribuzione annua lorda minima 25751	Retribuzione annua lorda massima 55486	Rapporto 2.15
--	---	------------------

Nominativo Presidente del Collegio Sindacale	Tipologia compensi	Importo 4750
Nominativo Sindaco effettivo	Tipologia compensi	Importo 4000
Nominativo Sindaco effettivo	Tipologia compensi	Importo 4000
Nominativo Presidente del Consiglio di Amministrazione	Tipologia indennità di carica	Importo 3192

Dirigenti

Nominativo Presidente del Consiglio di Amministrazione	Tipologia indennità di carica	Importo 3192
--	---	------------------------

Volontari

Importo dei rimborsi complessivi annuali

0

Numero volontari che hanno usufruito del rimborso

0

Turnover

Entrati nell'anno di rendicontazione (A)
(Tutte le assunzioni avvenute al 31/12)

5

Usciti nell'anno di rendicontazione (B) (Tutte le cessazioni,
dimissioni, licenziamenti, pensionamenti, ecc.. avvenute al 31/12)

7

Organico medio
al 31/12 (C)

54

Rapporto % turnover

%22

Malattia e infortuni

Il 2023 è stato un anno negativo da questo punto di vista, poichè uno dei 3 infortuni occorsi durante l'esercizio è stato di durata significativa. Tutti gli indici relativi pertanto mostrano un netto peggioramento: I.F. da 3 a 4.6, I.G. da 0.4 a 1.2 e durata media da 13 a 26 giorni.

Per quanto riguarda i giorni di malattia abbiamo un incremento del 41%, passiamo infatti da 497 giorni a 702.

N. malattie e infortuni e incidenza

N. infortuni professionali

3

N. malattie professionali

0

Totale

3.00

Formazione

Tipologia e ambiti corsi di formazione

Nel corso del 2023 sono stati organizzati e svolti 17 corsi di formazione. Oltre agli 11 corsi obbligatori per la tutela e sicurezza sul posto di lavoro, abbiamo ottenuto un finanziamento da parte di Foncoop che ci ha permesso di svolgere 8 corsi su temi sociali e ambientali. La formazione per noi ha una valenza molto significativa perché ci permette di rimanere costantemente aggiornati su temi per noi molto importanti per il conseguimento della nostra mission e per il raggiungimento di alcuni obiettivi che vanno letti anche in una prospettiva di medio lungo periodo:

formare il proprio personale su nuove competenze in ambito ambientale, potenziare le competenze degli operatori che seguono le persone con fragilità rafforzando la dimensione sociale, formare la governance per un approccio graduale verso il bilancio di sostenibilità.

Quello AMBIENTALE è l'ambito sul quale si concentra la maggioranza dei percorsi del piano: si tratta di otto iniziative formative, tutte d'aula, che affrontano temi specifici e mirati con l'obiettivo di formare competenze tecnico specialistiche utili alle attività di giardinaggio e vivaismo. Tutti i percorsi formativi del piano che rientrano in questo ambito cercano di offrire una "visione" non solo specifica della materia ma connessa anche alle trasformazioni ambientali, sociali ed economiche che stiamo vivendo, proprio per aiutare gli operatori di Agriverde ad intraprendere quelle pratiche che sono utili per il raggiungimento della reale sostenibilità ambientale e sociale.

Tipologia e ambiti corsi di formazione

Ambito formativo	Tipologia corsi di formazione e aggiornamento continuo (specifica)
Salute e sicurezza	PRONTO SOCCORSO AGGIORNAMENTO, PRESPOSTI AGGIORNAMENTO, Corso Base Formazione generale e specifica lavoratori – aggiornamento, MOTOSEGA, TREE CLIMBING AGGIORNAMENTO, DPI III CAT., CESTELLO, CESTELLO AGGIORNAMENTO, CANTIERI STRADALI AGGIORNAMENTO

Breve descrizione (facoltativo)

I corsi elencati sono cruciali per la sicurezza e l'efficacia delle attività svolte nel settore del giardinaggio. Ecco una breve descrizione dell'importanza di ciascuno e dei temi trattati:

Corso Base Formazione generale e specifica lavoratori – aggiornamento: Questo corso fornisce una panoramica aggiornata sulle normative di sicurezza e sui protocolli operativi fondamentali per i lavoratori del settore. Copre argomenti come le procedure di emergenza, l'uso sicuro di attrezzature e materiali, e le pratiche di prevenzione degli incidenti sul luogo di lavoro.

MOTOSEGA: L'utilizzo della motosega è una parte essenziale delle attività di giardinaggio, ma comporta rischi significativi se non eseguita correttamente. Questo corso si concentra sull'uso sicuro e efficace della motosega, includendo tecniche di taglio, manutenzione dell'attrezzatura e precauzioni di sicurezza specifiche.

TREE CLIMBING AGGIORNAMENTO: L'arrampicata sugli alberi è spesso necessaria per eseguire lavori di potatura, abbattimento o manutenzione. Questo corso fornisce agli operatori le competenze e le conoscenze necessarie per arrampicarsi in modo sicuro, utilizzando tecniche di ancoraggio, sistemi di sicurezza e attrezzature adeguate.

DPI III CAT. (Dispositivi di Protezione Individuali di Terza Categoria): I DPI sono essenziali per proteggere gli operatori da rischi fisici sul luogo di lavoro. Questo corso si concentra sull'uso corretto dei DPI di terza categoria, come guanti protettivi, occhiali da lavoro e dispositivi di protezione acustica, fornendo informazioni su come selezionare, indossare e mantenere correttamente tali dispositivi.

CESTELLO: L'uso di cestelli elevatori è comune nel settore del giardinaggio per raggiungere alberi alti o aree difficili da raggiungere. Questo corso fornisce formazione sulla sicurezza specifica relativa all'uso di cestelli elevatori, inclusi controlli di pre-esercizio, tecniche di sollevamento sicure e normative di sicurezza.

CESTELLO AGGIORNAMENTO: Questo corso è un'aggiornamento periodico delle competenze acquisite nel corso di cestello, per garantire che gli operatori mantengano conoscenze aggiornate sulle procedure di sicurezza e le migliori pratiche nell'uso dei cestelli elevatori.

CANTIERI STRADALI AGGIORNAMENTO: Molti lavori di giardinaggio coinvolgono la manutenzione delle aree verdi lungo le strade o nelle vicinanze di infrastrutture stradali. Questo corso si concentra sulle normative specifiche e le precauzioni di sicurezza necessarie per lavorare in ambienti stradali, inclusi rischi legati al traffico, segnaletica stradale e protezione personale.

In sintesi, questi corsi forniscono competenze essenziali per garantire la sicurezza degli operatori e la qualità del lavoro svolto nel settore del giardinaggio, riducendo al minimo i rischi di incidenti e danni.

n. ore di formazione	n. lavoratori formati
68	74

Ambito formativo	Tipologia corsi di formazione e aggiornamento continuo (specifica)
Agricoltura	OPERATORE DI FATTORIA DIDATTICA

Breve descrizione (facoltativo)

Una fattoria didattica è un'azienda agricola o agrituristica in cui si svolgono attività educative "attive", rivolte in particolare a bambini e ragazzi. L'obiettivo è quello di far conoscere l'attività primaria ed il ciclo delle culture e degli allevamenti zootecnici, la preparazione degli alimenti di origine animale ed i processi di produzione agro – alimentare, l'importanza del suolo e dell'acqua, la vita vegetale ed animale, le abilità manuali e le competenze dell'operatore del mondo rurale e il ruolo sociale degli agricoltori. Ciò al fine di formare il pubblico per un **consumo consapevole ed un comportamento attivo nella salvaguardia dell'ambiente**.

Le fattorie didattiche creano **contatti fra il mondo urbano e quello rurale**, diffondono nelle nuove generazioni tradizioni e usanze della cultura contadina, valorizzano i mestieri e la manualità artigianale con un patrimonio di esperienza diretta e si impegnano, oltre che nell'attività produttiva tradizionale, anche nell'attività didattico-formativa, in particolar modo nell'educazione del pubblico, nell'accoglienza e nell'offerta di programmi didattici rivolti a gruppi scolastici o altri utenti, appartenenti a categorie protette (affette da disabilità o altre forme di disagio sociale) oppure generici, nell'ambito di attività scolastiche e/o extrascolastiche.

n. ore di n. lavoratori formati
formazione 1
90

Ambito **Tipologia corsi di formazione e aggiornamento continuo (specifica)**
formativo FORMAZIONE PER ACQUISIRE NUOVE COMPETENZE SUL VIVAISMO
Agricoltura

Breve descrizione (facoltativo)

Il vivaismo è un settore in cui la **specializzazione** sta assumendo sempre più importanza: non basta avere una grande passione per le piante, ma possedere anche una formazione tecnica per gestire tutta la complessità che un vivaio comporta. Non basta avere conoscenze di botanica, biologia, chimica, fisiologia vegetale, fitopatologia, selvicoltura e arboricoltura, ma occorre avere anche nozioni di gestione aziendale e marketing, nonché competenze manuali che si apprendono sul campo, come le tecniche di messa a dimora delle piante, di innesto, di rinvaso e di potatura. Il corso ha affrontato quindi tutti questi ambiti che hanno a che fare col futuro del comparto, affinché gli operatori siano consapevoli di come i cambiamenti impatteranno sull'operatività del loro lavoro.

n. ore di n. lavoratori formati
formazione 13
16

Ambito **Tipologia corsi di formazione e aggiornamento continuo (specifica)**
formativo SVILUPPO DI NUOVE COMPETENZE PER IL RICONOSCIMENTO PIANTE E LA PROGETTAZIONE DI GIARDINI
Agricoltura

Breve descrizione (facoltativo)

Agriverde ha formato alcuni suoi operatori proprio su come si progettano giardini e spazi verdi: si tratta di una formazione che non ha avuto la pretesa di essere esaustiva, data la vastità delle competenze che presuppone, ma che vuole sottolineare gli aspetti di cui tener conto nel momento in cui si interviene in un'area verde, sia essa pubblica o privata. Anche in questo caso la formazione ha sensibilizzato i partecipanti in merito alla necessità di favorire il più possibile la creazione di spazi che aiutino le persone ad entrare maggiormente in **connessione con la natura**, godendo dei benefici fisici e psicologici che il contatto con il verde regala. Quindi **giardino non come puro elemento decorativo, ma come vero e proprio strumento per riappropriarsi del corretto rapporto con l'ambiente.**

n. ore di n. lavoratori formati
formazione 14
16

Ambito **Tipologia corsi di formazione e aggiornamento continuo (specifica)**
formativo CORSO PER LA FORMAZIONE DI OPERATORI GUIDA
Sociale

Breve descrizione (facoltativo)

L'obiettivo è stato far acquisire competenze legate al processo di accompagnamento dell'utente fragile e vulnerabile sul lavoro, per garantire un **inserimento lavorativo adatto alle abilità residue della persona** e adeguato alle sue esigenze/limitazioni. L'inserimento lavorativo è il core business della cooperativa ed è necessario garantire uno standard qualitativo elevato anche per gli operatori "guida", fornendo loro strumenti per la **prevenzione dei rischi di burnout** e aggiornamento delle competenze per la riabilitazione.

n. ore di n. lavoratori formati
formazione 9
12

Ambito **Tipologia corsi di formazione e aggiornamento continuo (specifica)**
formativo FORMAZIONE SU ORGANIZZAZIONE E LAVORO DI GRUPPO
Educativo

Breve descrizione (facoltativo)

L'obiettivo è stato far acquisire agli operatori competenze nella gestione delle dinamiche di gruppo all'interno dell'equipe di educatori del settore riabilitativo, per consentire agli educatori di vivere un clima lavorativo sostenibile che abbia un impatto positivo sugli utenti di cui si occupa AGRIVERDE, vale a dire le persone in condizione di svantaggio e disabilità.

n. ore di n. lavoratori formati
formazione 13
18

Ambito Tipologia corsi di formazione e aggiornamento continuo (specifica)
formativo FORMAZIONE PER NUOVI SOCI
Sociale

Breve descrizione (facoltativo)

Rivolto a 5 nuovi soci della cooperativa AGRIVERDE, ha lo scopo di condividere i valori della cooperazione: gli elementi distintivi della cooperativa, la funzione sociale che soddisfa bisogni individuali e collettivi attraverso il perseguimento del proprio scopo mutualistico. Operare nella cooperazione significa condividere principi, valori ma anche conoscere l'organizzazione e le modalità di funzionamento.

n. ore di n. lavoratori formati
formazione 5
12

Ambito Tipologia corsi di formazione e aggiornamento continuo (specifica)
formativo CORSO PER NUOVI CONSIGLIERI
Sociale

Breve descrizione (facoltativo)

L'obiettivo del percorso è stato quello di trasmettere ai nuovi membri del C.d.A. quelle che sono le nozioni di base sul modello cooperativo e soprattutto i valori sul quale si fonda, senza dimenticare gli aspetti peculiari connessi agli aggiornamenti normativi in materia di prestito sociale e competenze legate alla lettura del bilancio e agli aspetti finanziari e fiscali.

È stata intenzione di AGRIVERDE formare i nuovi membri del C.d.A. su tutto quanto serve a renderli maggiormente consapevoli del **ruolo che svolgono in cooperativa** e del valore che le loro decisioni hanno sulla sua sostenibilità e sviluppo.

n. ore di n. lavoratori formati
formazione 4
12

Ambito Tipologia corsi di formazione e aggiornamento continuo (specifica)
formativo BILANCIO DI SOSTENIBILITA'
Certificazioni e
modelli
organizzativi

Breve descrizione (facoltativo)

Attraverso il percorso formativo Agriverde ha compreso quali sono gli step per redigere un bilancio di sostenibilità, come individuare gli stakeholder e la matrice di materialità, come sviluppare le procedure per il calcolo degli indicatori, quali contenuti testuali produrre e come darne evidenza attraverso la pubblicazione del documento finale.

n. ore di n. lavoratori formati
formazione 6
16

Ore medie di formazione per addetto

Ore di formazione complessivamente erogate nel periodo di rendicontazione	Totale organico nel periodo di rendicontazione	Rapporto
234	56	4

Feedback ricevuti dai partecipanti

I lavoratori hanno espresso apprezzamento per la formazione ricevuta nel corso del 2023. Hanno sottolineato l'importanza

delle competenze tecniche acquisite nei corsi sul vivaismo, evidenziando come ciò abbia migliorato le pratiche, l'organizzazione e contribuito alla sostenibilità ambientale. Inoltre, hanno rilevato che la formazione come operatori guida e sull'organizzazione il lavoro di gruppo ha fornito loro strumenti utili per affrontare le sfide quotidiane e migliorare le capacità relazionali e di teamwork. Hanno apprezzato l'approccio pratico e partecipativo durante le sessioni di formazione e hanno notato l'attenzione dedicata alla loro crescita personale e professionale da parte dei formatori. Infine, hanno concluso che la formazione ricevuta ha contribuito al successo individuale e collettivo all'interno della cooperativa sociale, preparandoli ad affrontare le sfide future e a promuovere i valori di solidarietà e sostenibilità.

Qualità dei servizi

Attività e qualità di servizi

Descrizione

Come abbiamo descritto in precedenza Agriverde è una coop sociale di tipo A+B, che opera in campo agricolo.

Il Settore A, grazie all'intervento dei nostri educatori professionali e dei nostri operatori, affianca e forma in situazione lavorativa tirocinanti e persone svantaggiate al fine di accrescere le loro competenze relazionali e lavorative. Nel 2023 le attività si sono svolte con regolarità, ed è stata assunta 1 nuova persona con svantaggio inserita da 2 anni in tirocinio.

Nel corso del 2023 si sono conclusi 18 percorsi d'inserimento mentre ne sono stati attivati 14, con una presenza media giornaliera di 54 persone ed un numero annuo di progetti attivati pari a 73, di cui 40 in collaborazione col Dipartimento di Salute Mentale, 29 in collaborazione con Unità Socio Sanitaria Integrata e 4 con altri Servizi Pubblici.

Il Settore B, come abbiamo descritto in precedenza, si occupa d'inserimento lavorativo nel settore del giardinaggio per clienti pubblici e privati. Le persone svantaggiate assunte sono il 58% (15 dipendenti svantaggiati rispetto 26 normodotati) e hanno lavorato il 30% delle ore retribuite, con una retribuzione oraria media di 12€, contro i 15,91€ dei dipendenti normodotati.

La clientela del Settore B è composta da un 80% di clienti pubblici ed un 20% di privati. Tra i clienti pubblici i più importanti sono il Comune di Bologna, il Comune di San Lazzaro di Savena, il Comune di Castenaso e la Fondazione Villa Ghigi.

Attività presidiate ex attività di interesse generale art. 2 del decreto legislativo n. 112/2017

a) interventi e servizi sociali ai sensi dell'articolo 1, commi 1 e 2, della legge 8 novembre 2000, n. 328, e successive modificazioni, e interventi, servizi e prestazioni di cui alla legge 5 febbraio 1992, n. 104, e alla legge 22 giugno 2016, n. 112, e successive modificazioni; p) servizi finalizzati all'inserimento o al reinserimento nel mercato del lavoro dei lavoratori e delle persone di cui all'articolo 2, comma 4, del decreto legislativo recante revisione della disciplina in materia di impresa sociale, di cui all'articolo 1, comma 2, lettera c), della legge 6 giugno 2016, n. 106; s) agricoltura sociale, ai sensi dell'articolo 2 della legge 18 agosto 2015, n. 141, e successive modificazioni;

Carattere distintivo nella gestione dei servizi

Da oltre tre decenni, Agriverde ha costantemente adottato un approccio distintivo, orientato verso l'innovazione e la produzione di beni e servizi di alta qualità. Questo impegno è stato coniugato con una radicata identità comunitaria e una crescita graduale, improntata alla continuità e al rispetto dell'ambiente circostante.

Fin dalla sua fondazione, la cooperativa ha abbracciato con convinzione i principi di un'agricoltura sana e orientata al benessere dei consumatori e dell'ambiente. La nostra visione contempla una gestione responsabile delle risorse naturali, privilegiando l'utilizzo di specie autoctone e pratiche agricole a basso impatto ambientale. Il nostro impegno per la biodiversità è tangibile in ogni aspetto della nostra attività.

Negli ultimi 25 anni, abbiamo concentrato passione e risorse nel settore dell'arboricoltura ornamentale, specializzandoci nella cura degli alberi urbani. Attraverso una costante ricerca e formazione, abbiamo affinato le nostre competenze, adottando metodologie all'avanguardia come il tree climbing e il consolidamento strutturale degli alberi nelle aree urbane.

Questo lungo percorso di impegno e dedizione si è concretizzato nel conseguimento della certificazione biologica, ottenuta fin dal lontano 1997, e nell'affiliazione alla prestigiosa Società Italiana di Arboricoltura. Uno dei nostri tecnici è stato riconosciuto come ETW (European Tree Worker), testimonianza del nostro costante impegno per garantire la sicurezza e la qualità delle nostre operazioni nel campo dell'arboricoltura.

Utenti per tipologia di servizio

Tipologia Servizio	n.	n. utenti diretti
Interventi e servizi educativo-assistenziali e territoriali e per l'inserimento lavorativo	70	<p>utenti diretti Le attività socio-riabilitative, svolte con il metodo della formazione in situazione lavorativa, costituiscono un importante strumento di supporto per individui adulti che si trovano in situazioni di fragilità o vulnerabilità. Queste iniziative sono progettate per offrire un ambiente inclusivo e formativo, dove le persone possono acquisire competenze pratiche e relazionali mentre sono coinvolte in attività lavorative significative.</p> <p>È fondamentale sottolineare che tali iniziative sono accessibili a tutti, senza discriminazione di genere, e sono rivolte principalmente a coloro che sono seguiti dai servizi pubblici delle Aziende Unità Sanitarie Locali (A.U.S.L.) o di altre Pubbliche Amministrazioni. Questi servizi pubblici svolgono un ruolo cruciale nel fornire un supporto integrato e mirato alle persone che necessitano di assistenza, consentendo loro di partecipare attivamente a programmi di riabilitazione sociale e lavorativa.</p> <p>Le tipologie di persone coinvolte in queste iniziative sono definite da specifiche normative, tra cui la Legge 381 del 1991 e la Legge Regionale 14 del 2015. Queste leggi delineano i criteri e i requisiti per identificare e assistere le persone fragili e vulnerabili, garantendo loro l'accesso ai servizi appropriati e promuovendo la loro inclusione sociale e lavorativa.</p> <p>In sintesi, le attività socio-riabilitative con la metodologia della formazione in situazione lavorativa rappresentano un importante strumento per favorire l'autonomia e l'inclusione sociale di individui che si trovano in condizioni di fragilità, offrendo loro opportunità concrete di sviluppo personale e professionale.</p>

Utenti per tipologia di servizio

Interventi e servizi educativo-assistenziali e territoriali e per l'inserimento lavorativo

Inserimento lavorativo	65	5	
	Maschi	Femmine	
			Totale
			70.00

Percorsi di inserimento lavorativo

Descrivere brevemente come si realizzano i progetti di inserimento personalizzati

L'approccio è strutturato e attento alle necessità delle persone in situazione di svantaggio, garantendo loro un percorso di inserimento socio-professionale efficace e mirato. Il processo inizia con l'accoglienza delle segnalazioni da parte dei servizi territoriali. Una volta ricevute queste segnalazioni, viene avviata una co-progettazione integrata da un'equipe multidisciplinare che seguirà il soggetto lungo tutto il percorso.

Le persone sono inserite in cooperativa attraverso tirocini inclusivi, attivati su richiesta dei servizi sociali e sanitari del territorio. Durante il percorso di tirocinio, finalizzato all'inserimento socio-professionale, l'équipe di progetto valuta periodicamente l'andamento del percorso, sia dal punto di vista professionale che relazionale. Questa valutazione continua permette inoltre di verificare l'idoneità del candidato per un'eventuale assunzione in organico.

In questo modo, il processo di inserimento è attentamente monitorato e adattato alle esigenze dei singoli, favorendo un'integrazione lavorativa e sociale sostenibile e di successo.

N. percorsi di inserimento in corso al 31/12	70
di cui attivati nell'anno in corso	14
N. operatori dedicati all'inserimento lavorativo al 31 /12	12

Unità operative Cooperative Tip. A

Interventi e servizi educativo-assistenziali e territoriali e per l'inserimento lavorativo

Inserimento lavorativo

2

Bologna

Numero Unità operative

Unità operative Cooperative Tip. B

Area agricola

Coltivazioni

2

Bologna

Numero Unità operative

Area servizi a commercio

Opere edili, manutenzione e impiantistica

Manutenzione verde e aree grigie

2

Bologna

Numero Unità operative

Impatti dell'attività

Ricadute sull'occupazione territoriale

Agriverde occupa in modo stabile da quattro anni più di 50 persone e da dodici ad oggi più di 35 addetti equivalenti a tempo pieno. Da un punto di vista occupazionale, riveste quindi un ruolo significativo per il Comune in cui ha sede e per la confinante Bologna. La maggior parte dei propri addetti e degli utenti inseriti è infatti residente nel Comune capoluogo.

Andamento occupati nei 3 anni

Media occupati del periodo di rendicontazione

Media occupati (anno -1)

Media occupati (anno -2)

55

53

54

Andamento occupati Svantaggiati nei 3 anni

Media occupati del periodo di rendicontazione

Media occupati (anno -1)

Media occupati (anno -2)

14

12

15

Rapporto con la collettività

Nel corso del 2023, abbiamo contribuito attivamente alla realizzazione di diverse iniziative a beneficio della comunità. In particolare, la nostra partecipazione si è manifestata attraverso diverse azioni significative:

In primo luogo, abbiamo fornito un sostegno sia finanziario che attraverso l'impegno dei nostri volontari per la realizzazione del **festival "ArtinCirco"** a Ozzano dell'Emilia (BO), un evento culturale di rilievo.

In secondo luogo, presso la nostra sede, su iniziativa del Comune di San Lazzaro di Savena, abbiamo organizzato un evento nell'ambito della rassegna **"Per campi e per Orti"**, focalizzato sulla divulgazione della filosofia dello **"Slow Flower"**. Tale iniziativa ha compreso un laboratorio dedicato alla raccolta e alla composizione di fiori, volto a promuovere la sensibilizzazione verso tematiche legate alla natura e al rispetto dell'ambiente.

Infine, abbiamo partecipato attivamente alla **Fiera di San Lazzaro**, organizzando due giornate a porte aperte presso il nostro vivaio. Durante queste giornate, abbiamo offerto momenti di intrattenimento musicale e laboratori dedicati alla promozione di uno stile di vita sano e alla sensibilizzazione ambientale.

In aggiunta a queste iniziative, abbiamo offerto un supporto finanziario a due Associazioni di Promozione Sociale (A.P.S.) per consentire lo sviluppo delle loro attività progettuali.

Rapporto con la Pubblica Amministrazione

Le attività di rilievo a cui abbiamo partecipato hanno riguardato:

- **ecooS.lab (laboratorio cooperativo per l'economia sociale)**, un percorso formativo laboratoriale che si propone di fornire e facilitare approfondimento conoscitivo sull'evoluzione dello scenario strategico in cui si sta muovendo l'economia sociale, in particolare rispetto all'Agenda ONU 2030 e alle nuove direttive in tema di Public Procurement. Permettere ai soggetti dell'economia sociale, alle istituzioni pubbliche, al mondo sindacale, ai soggetti del profit, di operare con maggiore efficacia e sicurezza, attraverso la condivisione delle premesse di metodo e la collaborazione.
- Un percorso di **co-programmazione e co-progettazione** per la gestione di un complesso rurale donato al **Comune di San Lazzaro di Savena**, denominato "**Fattoria del dono**", consistente in 10 ettari di terreno agricolo ed edifici rurali, con corte colonica, situato tra le frazioni Cicogna e Idice ai piedi della collina.

Una riflessione ponderata è necessaria in considerazione della carenza di spazi, sia formali che informali, per la discussione e lo scambio di idee nel contesto attuale. Risulta imperativo abbracciare un approccio sinergico e inclusivo, che vada oltre le iniziative cooperative isolate, promuovendo un dibattito costruttivo per giungere a soluzioni concrete e innovative. Queste tematiche, di primaria importanza, vanno dalla co-programmazione dei servizi sociali all'implementazione delle normative sulle clausole sociali per favorire l'inserimento lavorativo. Idealmente, tale approccio dovrebbe coinvolgere l'intera rete associativa, con il supporto dell'Alleanza delle Cooperative.

Impatti ambientali

Nel 2023, Agriverde ha compiuto significativi passi avanti nel suo impegno ambientale attraverso una serie di azioni mirate. Per prima cosa, ha investito nell'acquisto di nuove attrezzature da giardinaggio elettriche, riducendo così l'uso di combustibili fossili e le emissioni di gas serra associate. Questo passo non solo dimostra un impegno verso pratiche più sostenibili, ma riduce anche l'inquinamento acustico associato alle attrezzature tradizionali a motore.

Inoltre, l'azienda ha integrato un nuovo rasaerba a ridotto impatto ambientale nella sua attrezzatura. Questo tipo di macchina, presumibilmente alimentato da fonti di energia rinnovabile o con un consumo di carburante notevolmente inferiore rispetto ai modelli convenzionali, contribuisce ulteriormente alla riduzione dell'impatto ambientale complessivo dell'attività di Agriverde.

Un'altra importante iniziativa è stata l'implementazione di un sistema di recupero del materiale vegetale prodotto nell'ambito delle attività dell'azienda. Questo materiale viene completamente riciclato o recuperato: una parte viene destinata alla produzione di compost, il quale può essere utilizzato per migliorare la fertilità del terreno e ridurre l'uso di fertilizzanti chimici, mentre il restante viene impiegato per generare energia o per la produzione di arredi naturalistici per esterni. Questo approccio dimostra un impegno a ridurre gli sprechi e massimizzare il valore degli scarti, contribuendo così a un'economia circolare.

Nel contesto delle azioni intraprese da Agriverde nel 2023, il monitoraggio dei consumi energetici per valutare in futuro la carbon footprint è un aspetto cruciale. La carbon footprint, o impronta di carbonio, rappresenta la quantità totale di gas serra emessi direttamente o indirettamente da un'attività, un prodotto o un individuo. Misurare la carbon footprint consente di identificare le principali fonti di emissioni e adottare strategie mirate per ridurle.

Agriverde ha avviato questo processo di monitoraggio per valutare il proprio impatto ambientale e comprendere meglio quali azioni possono essere intraprese per ridurre le emissioni di gas serra. La valutazione della carbon footprint consentirà all'azienda di identificare le aree in cui è possibile migliorare l'efficienza energetica, ridurre gli sprechi e adottare pratiche più sostenibili. Ad esempio, potrebbe essere valutata l'efficienza energetica delle attrezzature utilizzate, l'ottimizzazione dei trasporti o l'adozione di fonti di energia rinnovabile.

Ambito attività svolta Utilizzo di fonte rinnovabili	Settore specifico azione intrapresa Energia	Descrizione attività Produzione 20.000kWh con impianto fotovoltaico
Ambito attività svolta Consumo energetico	Settore specifico azione intrapresa Carburante	Descrizione attività Riduzione dei consumi a seguito dell'introduzione di attrezzature elettriche
Ambito attività svolta Utilizzo di materiali o prodotti	Settore specifico azione intrapresa Riduzione dei rifiuti	Descrizione attività Utilizzo del legname per la produzione di arredi da esterno

Situazione Economico-Finanziaria

Attività e obiettivi economico-finanziari

Situazione economica, finanziaria e patrimoniale

Il bilancio d'esercizio al 31/12/2023 si è dimostrato, a consuntivo, come il migliore da un punto di vista economico, da almeno 20 anni a questa parte. In estrema sintesi, possiamo dire che siamo arrivati a questo positivo risultato grazie ad un aumento di fatturato, associato ad un contenimento del costo del personale, che ha consentito di assorbire l'aumento di tutti gli altri costi, in particolare degli oneri finanziari.

L'utile finale del 1,6% è particolarmente significativo anche perchè l'abbiamo raggiunto con un significativo incremento delle ore retribuite alle persone con svantaggio (+6%).

Nel 2023 non abbiamo dovuto effettuare investimenti particolari e pertanto non abbiamo dovuto accendere nuovi mutui; questo ha consentito di diminuire i debiti totali del 5%, con un ulteriore miglioramento degli indici finanziari.

Da un punto di vista patrimoniale, infine, manteniamo la posizione raggiunta con l'accantonamento dell'utile dell'esercizio scorso.

Attivo patrimoniale , patrimonio proprio, utile di esercizio

Dati da Bilancio economico

Fatturato	€2.248.642,00
Attivo patrimoniale	€4.076.663,00
Patrimonio proprio	€605.456,00
Utile di esercizio	€38.277,00

Valore della produzione

Valore della produzione anno di rendicontazione 2317626	Valore della produzione anno di rendicontazione (anno -1) 2269088	Valore della produzione anno di rendicontazione (anno -2) 2337487
--	---	---

Composizione del valore della produzione

Composizione del Valore della produzione (derivazione dei ricavi)	Valore della produzione	Ripartizione % ricavi
Ricavi da Pubblica Amministrazione	778947	% 33.61
Ricavi da aziende profit	68076	% 2.94
Ricavi da organizzazioni del terzo settore e della cooperazione	1204557	% 51.97
Ricavi da persone fisiche	265736	% 11.47
Donazioni (compreso 5 per mille)	310	% 0.01
Totale		
2'317'626.00		

Fatturato per servizio (ex attività di interesse generale ex art. 2 del D.Lgs. 112/2017)

Tipologia Servizi	Fatturato
a) interventi e servizi sociali ai sensi dell'articolo 1, commi 1 e 2, della legge 8 novembre 2000, n. 328, e successive modificazioni, e interventi, servizi e prestazioni di cui alla legge 5 febbraio 1992, n. 104, e alla legge 22 giugno 2016, n. 112, e successive modificazioni;	434514
p) servizi finalizzati all'inserimento o al reinserimento nel mercato del lavoro dei lavoratori e delle persone di cui al comma 4	1755915
t) agricoltura sociale, ai sensi dell'articolo 2 della legge 18 agosto 2015, n. 141, e successive modificazioni;	58213
Totale	2'248'642.00

Fatturato per servizio Cooperative tip.A

Interventi e servizi educativo-assistenziali e territoriali e per l'inserimento lavorativo

Inserimento lavorativo	434514
Totali	434'514.00

Fatturato per servizio Cooperative tip.B

Area agricola

Coltivazioni	58213
Totali	58'213.00

Area servizi a commercio

Manutenzione verde e aree grigie	1755915
Totali	1'755'915.00

Fatturato per Territorio

Provincia

Bologna	2248642	% 100.00
---------	---------	----------

Obiettivi economici prefissati

All'inizio dell'esercizio 2023, e fino a luglio-agosto, è sembrato impossibile arrivare ad un risultato di pareggio, tanto era, ed è stato, rilevante l'aggravio degli oneri finanziari. Siamo riusciti a fronteggiare questa difficoltà grazie ad un incremento del fatturato e del valore della produzione (entrambi di circa il 2,2%) cui si è associato una diminuzione del costo del lavoro di quasi il 4%; siamo così riusciti a migliorare tutti i margini e a chiudere con un utile del 1,7%. Questo discreto risultato economico è tanto più significativo perchè si raggiunge anche con un incremento delle retribuzioni per le persone con svantaggio, che mediamente hanno lavorato un 3% in più delle ore retribuite.

Nel 2023 non sono stati realizzati particolari investimenti e ciò ha contribuito a far ridurre il totale dei debiti di circa il 5%, in particolare sono stati ridotti i debiti verso i soci per i prestiti ed i debiti verso le banche per mutui a medio-lungo termine. Questo ha consentito di migliorare, seppur di poco, tutti gli indici patrimoniali e finanziari.

RSI

Responsabilità Sociale e Ambientale

Buone pratiche

Come abbiamo accennato in precedenza, Agriverde è particolarmente impegnata in campo ambientale, oltre che in campo sociale, in linea con il proprio statuto e missione.

IMPATTO SOCIALE

Nel 2023, abbiamo avviato il nostro primo corso di floricoltura. Questo corso fa parte di un catalogo formativo del Recovery College, sviluppato in stretta collaborazione con il Centro di Salute Mentale di San Lazzaro. L'obiettivo del corso è duplice: da un lato, mira a fornire competenze tecniche e pratiche nella coltivazione dei fiori, dall'altro, intende promuovere il benessere mentale e la riabilitazione psicosociale.

Abbiamo proseguito la collaborazione con l'Università di Agraria e la Fondazione Villa Ghigi per il Master in Orticoltura Terapeutica, consolidando ulteriormente una partnership che si è dimostrata di grande valore. Questo master è stato concepito per formare professionisti in grado di utilizzare le tecniche orticole come strumenti terapeutici, contribuendo al benessere fisico e mentale delle persone.

Abbiamo inoltre proseguito la collaborazione con l'A.P.S. Il Ventaglio di O.R.A.V. di Bologna, finalizzata alla gestione del Podere

di via Gaibara, sui colli di Bologna. Questa partnership ci ha permesso di partecipare alla presentazione di un bando della Fondazione Del Monte, ottenendo un finanziamento che ha significativamente ampliato le attività ambientali e sociali all'interno del podere.

IMPATTO AMBIENTALE

L'attività agricola, certificata biologica dal 1997 dall'ente ICEA (cod. IT BIO 006 H212), si distingue per il suo impegno nella sostenibilità e nella tutela ambientale. La gestione del verde adotta rigorosamente i principi dell'agricoltura biologica, con l'intenzione di minimizzare l'uso di prodotti chimici di sintesi, utilizzandoli solo quando strettamente necessario. Questa filosofia mira a ridurre l'impatto negativo sull'ambiente e a promuovere pratiche più sostenibili.

Un aspetto cruciale della nostra attività è la tutela e l'incremento della biodiversità. Prestiamo particolare attenzione alla protezione degli insetti, fondamentali per l'equilibrio degli ecosistemi, e ci impegniamo a creare habitat che favoriscano la loro presenza e proliferazione. Inoltre, adottiamo misure per un uso sostenibile e razionale delle risorse idriche, recuperando l'acqua piovana quando possibile e installando sistemi di irrigazione moderni che riducono il consumo d'acqua. Questi impianti non solo diminuiscono lo spreco, ma contribuiscono anche a un uso più efficiente delle risorse idriche disponibili.

Nel 2023, abbiamo lanciato un progetto di floricoltura basato sulla filosofia dello slow flower. Questo approccio promuove la coltivazione di fiori etici e a chilometro zero, rispettando la stagionalità e evitando l'uso di prodotti chimici. Lo slow flower sostiene la produzione di fiori che non solo sono belli e di alta qualità, ma anche ecologicamente sostenibili. Questo progetto rappresenta un ulteriore passo verso la riduzione dell'impatto ambientale delle nostre attività, favorendo una produzione locale e responsabile che valorizza le risorse naturali e promuove la consapevolezza ambientale tra i consumatori.

Nel 2023 è stato organizzato un corso di formazione rivolto alle figure apicali della cooperativa Agriverde, focalizzato sul bilancio di sostenibilità. Questo corso ha avuto l'obiettivo di fornire le conoscenze fondamentali necessarie per implementare buone pratiche in materia di sostenibilità, anche se Agriverde non è obbligata a redigere un bilancio di sostenibilità. Durante il percorso formativo, i partecipanti hanno potuto approfondire i principi e le metodologie alla base del bilancio di sostenibilità, acquisendo competenze che permetteranno alla cooperativa di integrare una gestione più responsabile e consapevole delle proprie attività.

Agriverde ha inoltre aderito ad Assoverde nel 2023, segnando un importante passo avanti nella sua crescita e nel suo impegno verso la sostenibilità ambientale. Questa adesione rappresenta un'opportunità significativa per Agriverde, permettendo all'azienda di entrare a far parte di una rete di professionisti e imprese che condividono gli stessi obiettivi di promozione e sviluppo del verde urbano e rurale in Italia.

Nel 2023, Agriverde ha aderito all'Associazione Italiana per l'Agricoltura Biologica. Aderendo a AIAB, Agriverde potrà usufruire di maggiore visibilità e promozione dei propri prodotti all'interno del network AIAB, partecipazione a eventi e fiere, e accesso a risorse e consulenze tecniche. Inoltre, l'adesione permette di entrare a far parte di una rete di imprese agricole biologiche, favorendo lo scambio di conoscenze e esperienze.

Nel 2023 Agriverde ha aderito alla Società Italiana di Arboricoltura (SIA). L'appartenenza alla SIA offre a Agriverde numerosi vantaggi. Tra questi, l'accesso a una vasta rete di professionisti e esperti nel campo dell'arboricoltura, che consente lo scambio di conoscenze e best practices. Inoltre, Agriverde potrà beneficiare di formazione continua e aggiornamenti sulle più recenti tecniche e innovazioni nel settore, partecipare a conferenze, workshop e eventi organizzati dalla SIA, e avere accesso a risorse e pubblicazioni specialistiche.

ECONOMIA CIRCOLARE

L'economia circolare ha molta importanza all'interno della nostra cooperativa. In ogni sede, si pratica la raccolta differenziata, un impegno quotidiano che coinvolge tutti i membri della nostra comunità. Questo approccio non solo riduce l'impatto ambientale, ma favorisce anche una gestione più responsabile delle risorse.

Da tre anni, la nostra cooperativa ha sviluppato un innovativo programma di recupero del legno. Quando vengono abbattuti alberi, ad esempio per fare spazio a nuovi progetti o per la manutenzione del verde, il legno non viene semplicemente smaltito. Invece, viene accuratamente raccolto e riutilizzato per creare arredi naturalistici e strutture educative all'aperto. Questo legno, che potrebbe altrimenti diventare rifiuto, trova una nuova vita in panchine, tavoli, e altre installazioni che arricchiscono i nostri spazi verdi.

PRODUZIONE DI ENERGIA DA FONTI RINNOVABILI

La nostra cooperativa è impegnata nella produzione di energia da fonti rinnovabili, un impegno che si manifesta concretamente nella sede di Agriverde. Qui, gli impianti solari termici e fotovoltaici sono stati progettati e installati per coprire l'intero fabbisogno energetico della struttura.

Grazie a questi impianti, Agriverde non solo è autosufficiente dal punto di vista energetico, ma riesce anche a produrre un surplus di energia. Ogni anno, cediamo alla rete elettrica circa 10.000 kWh, contribuendo così alla diffusione di energia pulita e sostenibile. Questo surplus rappresenta un contributo significativo alla comunità, riducendo la dipendenza dalle fonti energetiche tradizionali e inquinanti.

Partnership, collaborazioni con altre organizzazioni

Tipologia	Denominazione	Tipologia Attività
Partner Associazioni no profit	Partnership Podere Canova	Il podere Canova è un fondo agricolo collinare di proprietà del Comune di Bologna gestito dall'A.P.S. Il Ventaglio di O.R.A.V. al fine di offrire esperienze formative a persone seguite dai Centri di Salute Mentale dell'AUSL di Bologna. Col supporto dell'A.U.S.E.R di Bologna l'esperienza si è aperta alla collaborazione con diversi altri interlocutori, tra cui Agriverde.

Obiettivi Sviluppo Sostenibile SDGs

Politiche e strategie

Coinvolgimento degli stakeholder

Attività di coinvolgimento degli stakeholder

Questo è uno degli aspetti su cui abbiamo ancora molto lavoro da fare, ne siamo consapevoli. Abbiamo definito la mappa dei nostri interlocutori e ora dobbiamo creare un elenco ragionato per condividere quale tipo di relazione ci lega, al fine di cercare di rispondere alle esigenze di ognuno. Fino ad oggi abbiamo utilizzato solo una modalità di tipo informativo, distribuendo il bilancio sociale in particolare agli stakeholder interni e occasionalmente ad altri interlocutori, in occasione di eventi o iniziative pubbliche.

Tuttavia, è fondamentale evolvere verso una comunicazione più interattiva e bidirezionale. Ci impegniamo a implementare nuovi canali di dialogo, come newsletter periodiche, forum di discussione, sondaggi online e incontri periodici, che ci permettano di ascoltare attivamente le opinioni e le preoccupazioni dei nostri stakeholder. Inoltre, stiamo sviluppando strumenti di monitoraggio e feedback per valutare l'efficacia delle nostre iniziative e apportare migliorie continue. Crediamo che un coinvolgimento più profondo e trasparente possa portare a una maggiore fiducia e collaborazione reciproca, facilitando l'identificazione di soluzioni condivise e sostenibili. Il nostro obiettivo è non solo informare, ma anche coinvolgere attivamente i nostri interlocutori in un processo di crescita comune, dove ogni voce conta e contribuisce al raggiungimento degli obiettivi aziendali e alla creazione di valore per tutti.

Numero, tipologia e modalità di coinvolgimento di stakeholder interni

Categoria	Tipologia di relazione o rapporto	Livello di Coinvolgimento	Modalità di coinvolgimento
Soci	rapporto Scambio mutualistico	Generale: attività complessiva della cooperativa	modalità "monodirezionali" di tipo informativo (Es.: diffusione del bilancio sociale a tutti gli stakeholder);
Lavoratori	rapporto Integrazione e inserimento lavorativo	Generale: attività complessiva della cooperativa	modalità "monodirezionali" di tipo informativo (Es.: diffusione del bilancio sociale a tutti gli stakeholder);

Numero, tipologia e modalità di coinvolgimento di stakeholder esterni

Categoria	Tipologia di relazione o rapporto	Livello di Coinvolgimento	Modalità di coinvolgimento
Utenti	rapporto Acquisto prodotti e servizi	Generale: attività complessiva della cooperativa	Modalità "monodirezionali" di tipo informativo (Es.: diffusione del bilancio sociale a tutti gli stakeholder);

Innovazione

Attività di ricerca e progettualità innovative intraprese e svolte

Nel corso del 2023, è proseguita sia l'attività di produzione di arredi da esterno sperimentali, costruiti valorizzando il legname di alberi abbattuti per motivi di sicurezza sia la produzione di hotel per insetti, usando sempre legname di recupero, da posizionare in aree protette o presso privati sensibili al tema della protezione degli insetti utili.

Nel 2023 è nato il nuovo **progetto di Flower Farm** di Agriverde, dedicato a coltivare e curare fiori con amore e rispetto per la natura. Abbracciamo la filosofia Slow Flower, un fiore etico a kilometro zero, autoctono, nel rispetto della stagionalità e senza l'uso di prodotti chimici.

Abbiamo inoltre implementato il Modello di Organizzazione e Gestione (MOG), che rappresenta un insieme di regole e procedure atte a prevenire comportamenti illeciti all'interno della nostra organizzazione. Questo modello stabilisce linee guida chiare per garantire la conformità normativa, promuovere una cultura etica e mitigare i rischi legali.

Cooperazione

Il valore cooperativo

Trentacinque anni fa, a Bologna, fu scelta la forma cooperativa per realizzare concretamente l'esperienza rivoluzionaria di Franco Basaglia nella deistituzionalizzazione delle persone ricoverate nei manicomi. Basaglia, noto psichiatra e promotore della Legge 180 del 1978 (conosciuta anche come Legge Basaglia), aveva introdotto un approccio innovativo alla salute mentale, centrato sulla chiusura dei manicomi e sul reinserimento sociale delle persone con disturbi psichiatrici. La deistituzionalizzazione mirava a superare la segregazione e la stigmatizzazione associate alla malattia mentale, promuovendo l'inclusione e il rispetto dei diritti umani.

Uno dei problemi più difficili da affrontare in questo processo era trovare lavoro per le persone che, dopo anni di internamento, si trovavano non solo a dover ricostruire la propria vita, ma anche a combattere contro il pregiudizio e la discriminazione. La società tendeva a stigmatizzare queste persone a causa della loro esperienza nei manicomi e della loro malattia, rendendo complicato il loro inserimento nel mercato del lavoro tradizionale.

Per rispondere a questa sfida, nacquero diverse cooperative, tra cui Agriverde. Queste cooperative erano concepite come spazi lavorativi inclusivi e sostenibili, capaci di offrire opportunità di impiego e di reinserimento sociale alle persone con disturbi psichiatrici. Ogni cooperativa sviluppò progetti e percorsi diversi, adattandosi alle esigenze specifiche dei propri membri e alle risorse disponibili nel territorio.

Agriverde, in particolare, nacque come una realtà autonoma dal Servizio Pubblico, caratterizzandosi per una gestione indipendente e autogestita. Questo approccio consentiva alla cooperativa di operare con una maggiore flessibilità, rispondendo in maniera diretta e immediata alle esigenze dei propri membri e alle dinamiche del mercato. L'autonomia gestionale permetteva anche di sperimentare nuove forme di organizzazione del lavoro e di promuovere un modello inclusivo e partecipativo, in linea con i principi basagliani di rispetto della dignità e dei diritti delle persone.

Nel corso degli anni, Agriverde ha saputo mantenere fede alla sua missione originaria, evolvendo e adattandosi alle nuove sfide e opportunità del contesto socio-economico. La cooperativa non solo offre lavoro, ma anche un contesto di supporto e crescita personale, contribuendo in modo significativo alla costruzione di una società più equa e inclusiva.

Obiettivi di Miglioramento

Obiettivi di miglioramento della rendicontazione sociale

Il principale obiettivo di miglioramento è quello di sperimentare nuove forme di coinvolgimento degli stakeholder, sia interni che esterni, per favorire una maggiore partecipazione e collaborazione. Tuttavia, dato che non disponiamo di grandi risorse da investire in questo ambito, abbiamo deciso di adottare un approccio graduale e sostenibile.

Per raggiungere questo obiettivo, abbiamo implementato diverse iniziative strategiche. Abbiamo allargato il gruppo di lavoro permettendoci di avere una prospettiva più ampia e di affrontare le sfide da diversi punti di vista. Inoltre, abbiamo destinato parte delle nostre risorse all'acquisto e all'implementazione di strumenti tecnologici, scelti per migliorare la comunicazione e la collaborazione tra tutti gli stakeholder, facilitando il flusso di informazioni e il coordinamento delle attività.

Il team ha partecipato a un corso di formazione specifico per acquisire competenze nuove e aggiornate, con un focus sulle tecniche di coinvolgimento degli stakeholder, di miglioramento del Bilancio Sociale e modalità di diffusione dello stesso.

Queste azioni, benché intraprese con un approccio a piccoli passi, sono state studiate per garantire un miglioramento continuo e sostenibile nel tempo. L'obiettivo finale è creare un ambiente di lavoro più inclusivo e partecipativo, dove tutti gli stakeholder si sentano ascoltati e coinvolti nel processo decisionale.

Obiettivo Livello di approfondimento del Bilancio sociale	Breve descrizione dell'obiettivo e delle modalità che verranno intraprese per raggiungerlo L'attività si è avviata ma non ancora conclusa	Entro quando verrà raggiunto 31-12-2024
Obiettivo Stakeholder engagement, Modalità di diffusione	Breve descrizione dell'obiettivo e delle modalità che verranno intraprese per raggiungerlo Per prima cosa, possiamo potenziare la modalità informativa. L'invio di newsletter periodiche con aggiornamenti su iniziative e risultati può mantenere gli stakeholder costantemente informati. Pubblicare report settoriali o tematici può anche approfondire specifici aspetti delle attività aziendali.	Entro quando verrà raggiunto 31-12-2024
Obiettivo Stakeholder engagement	Breve descrizione dell'obiettivo e delle modalità che verranno intraprese per raggiungerlo Parallelamente, potremmo adottare modalità consultive. Raccogliere feedback periodicamente attraverso sondaggi e questionari ci permetterà di capire meglio le esigenze e le aspettative degli stakeholder	Entro quando verrà raggiunto 31-12-2024

Obiettivi di miglioramento strategici

Obiettivi di miglioramento strategici

Agriverde in questi 38 anni è rimasta fedele al suo progetto iniziale, ampliandolo e adeguandolo alle mutate richieste ed esigenze della società e del territorio in cui siamo radicati.

La crescita dimensionale, anche in termini di occupazione, è stata lenta ma costante. Non prevediamo, né possiamo fare, salti dimensionali, perchè siamo convinti che servizi di qualità, soprattutto in ambito sociale e nell'inserimento lavorativo di persone svantaggiate, si possano realizzare dove si hanno le proprie radici. Sicuramente faremo tutto il possibile per ampliare la nostra clientela, sia pubblica che privata e per formare ed inserire al lavoro il maggior numero di persone possibile.

Il Consiglio di Amministrazione ha condotto un focus group in cui è stata effettuata un'analisi SWOT per identificare punti di forza, debolezze, opportunità e minacce. Questa analisi ha permesso di individuare alcuni obiettivi che ci consentiranno di migliorare negli anni a venire.

Per farlo l'attuale gruppo dirigente ha già iniziato in maniera convinta ad investire sui giovani soci presenti in cooperativa, consapevoli che quanto di buono costruito fino ad ora debba proseguire e svilupparsi con l'apporto di tutte e di tutti coloro che stanno investendo in Agriverde il proprio futuro.

Obiettivo Certificazioni e modelli organizzativi, rating di legalità	Breve descrizione dell'obiettivo e delle modalità che verranno intraprese per raggiungerlo Nel corso del 2024 inizieremo le procedure per l'acquisizione delle certificazioni di qualità, ambientale e di sicurezza sul lavoro, affidando l'incarico ad un consulente esterno che ci accompagnerà fino all'acquisizione.	Entro quando verrà raggiunto 30-06-2025
--	--	---

TABELLA DI CORRELAZIONE

Bilancio sociale predisposto ai sensi dell'articolo 14 del D. Lgs. n.117/2017

Il presente bilancio sociale è stato redatto attraverso il supporto del modello ISCOOP. La presente tabella di correlazione vuole offrire un quadro sinottico di come il modello ISCOOP sia in compliance con le "Linee guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del Terzo settore" emanate dal Ministero Del Lavoro e delle Politiche Sociali con il Decreto 4 luglio 2019 (GU n.186 del 9-8-2019).

Per ogni sotto-sezione e requisito richiesto dalle Linee guida (riportati nella prima colonna della tabella), vengono riportati gli indicatori qualitativi e quantitativi **OBBLIGATORI** del modello ISCOOP che rispondono a quel requisito indicando l'ambito, la sezione e il/gli indicatori specifici i cui rintracciare i dati (seconda colonna della tabella).

Il Modello Iscoop è stato elaborato per le imprese sociali cooperative distinte per: Cooperative sociali di tipo A (A); Cooperative sociali di tipo B (B); Cooperative sociali di tipo A+B (A+B); Consorzi (C); Imprese sociali cooperative (non coop.sociali) (IS); Consorzi di imprese sociali cooperative (non coop. sociali) (ISC).

Alcuni indicatori presenti nel modello sono comuni a tutte le tipologie, altri sono specifici solo per quella tipologia di impresa sociale cooperativa. Tali indicatori specifici e obbligatori, quando presenti in tabella, riportano la tipologia di impresa sociale cooperativa alla quale si riferiscono.

Per completezza si ribadisce che come indicato nelle Linee Guida: "Per gli enti di Terzo settore tenuti ex lege alla redazione, il bilancio sociale dovrà contenere almeno le informazioni di seguito indicate (...). In caso di omissione di una o più sotto-sezioni **l'ente sarà tenuto a illustrare** le ragioni che hanno condotto alla mancata esposizione dell'informazione"

LINEE GUIDA PER LA REDAZIONE DEL BILANCIO SOCIALE DEGLI ENTI DEL TERZO SETTORE ai sensi dell'art. 14 comma 1 d.lgs. 117/2017 e, con riferimento alle imprese sociali, dell'art. 9 comma 2 d.lgs. 112/2017. (Gazzetta Ufficiale n. 186 del 9 agosto 2019)	Riferimento Modello ISCOOP. MODELLO DI BILANCIO SOCIALE PER LE IMPRESE SOCIALI COOPERATIVE SOCIALI
1) METODOLOGIA ADOTTATA PER LA REDAZIONE DEL BILANCIO SOCIALE	
Eventuali standard di rendicontazione utilizzati; Cambiamenti significativi di perimetro o metodi di misurazione rispetto al precedente periodo di rendicontazione; Altre informazioni utili a comprendere il processo e la metodologia di rendicontazione.	AMBITO: Parte Introduttiva INDICATORE: Nota Metodologica
2) INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE	
Nome dell'ente; Codice Fiscale; Partita Iva; Forma giuridica e qualificazione ai sensi del Codice del Terzo settore; Indirizzo sede legale; Altre sedi; Aree territoriali di operatività; Valori e finalità perseguite (missione dell'ente); Attività statutarie individuate facendo riferimento all'art. 5 del d.lgs. 117/2017 e/o all'art. 2 del d.lgs. 112/2017 (oggetto sociale); evidenziare se il perimetro delle attività statutarie sia più ampio di quelle effettivamente realizzate, circostanziando le attività effettivamente svolte; Altre attività svolte in maniera secondaria/strumentale; Collegamenti con altri enti del terzo settore (inserimento in reti, gruppi di imprese sociali...); Contesto di riferimento;	AMBITO: Identità SEZIONE: Presentazione e dati anagrafici INDICATORE: <ul style="list-style-type: none"> ● Ragione sociale ● C.F. ● P.IVA ● Forma giuridica ● Attività di interesse generale ex art. 2 del d.lgs. 112/2017 ● Descrizione attività svolta ● Principali attività svolte da statuto (A, B, A+B, C, ISC) ● Adesione a consorzi ● Adesione a reti ● Adesioni a gruppi ● Contesto di riferimento e territori ● Regioni ● Provincie SEZIONE: Sede Legale e Sede operativa SEZIONE: Mission, vision e valori INDICATORE: <ul style="list-style-type: none"> ● Mission, finalità, valori e principi della cooperativa
3) STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE	
Consistenza e composizione della base sociale /associativa (se esistente)	AMBITO: Sociale: persone, obiettivi e attività SEZIONE: Sviluppo e valorizzazione dei soci INDICATORE: <ul style="list-style-type: none"> ● Numero e Tipologia soci ● Focus Tipologia Soci ● Anzianità associativa ● Focus Soci persone fisiche (A, B, A+B, IS) ● Soci svantaggiati per tipologia svantaggio, genere, età, titolo di studio, nazionalità (B, A+B) ● Tipologia di cooperative consorziate (C, ISC) ● Elenco cooperative consorziate per territorio (C, ISC)

<p>Sistema di governo e controllo, articolazione, responsabilità e composizione degli organi (indicando in ogni caso nominativi degli amministratori e degli altri soggetti che ricoprono cariche istituzionali, data di prima nomina, periodo per il quale rimangono in carica, nonché eventuali cariche o incarichi espressione di specifiche categorie di soci o associati);</p> <p>quando rilevante rispetto alle previsioni statutarie, approfondimento sugli aspetti relativi alla democraticità interna e alla partecipazione degli associati alla vita dell'ente;</p>	<p>AMBITO: Identità SEZIONE: Governance INDICATORE:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Sistema di governo ● Organigramma ● Responsabilità e composizione del sistema di governo <p>AMBITO: Identità SEZIONE: Partecipazione INDICATORE:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Vita associativa ● Numero aventi diritto di voto ● N. di assemblee svolte nel periodo di rendicontazione <p>AMBITO: Sociale: Persone, obiettivi e attività SEZIONE: Sviluppo e valorizzazione dei soci INDICATORE:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Vantaggi di essere socio
<p>Mappatura dei principali stakeholder (personale, soci, finanziatori, clienti/utenti, fornitori, pubblica amministrazione, collettività) e modalità del loro coinvolgimento. In particolare, le imprese sociali (ad eccezione delle imprese sociali costituite nella forma di società cooperativa a mutualità prevalente e agli enti religiosi civilmente riconosciuti di cui all'articolo 1, comma 3 del d. lgs. 112/2017 "Revisione della disciplina in materia di impresa sociale") sono tenute a dar conto delle forme e modalità di coinvolgimento di lavoratori, utenti e altri soggetti direttamente interessati alle attività dell'impresa sociale realizzate ai sensi dell'art. 11 del d. lgs. 112/2017;</p>	<p>AMBITO: Identità SEZIONE: Mappa degli Stakeholder INDICATORE: Mappa categoria di stakeholder</p> <p>AMBITO: Responsabilità sociale e ambientale SEZIONE: Coinvolgimento degli stakeholder INDICATORE: Attività di coinvolgimento degli stakeholder</p>
4) PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE	
<p>Tipologie, consistenza e composizione del personale che ha effettivamente operato per l'ente (con esclusione quindi dei lavoratori distaccati presso altri enti, cd. "distaccati out") con una retribuzione (a carico dell'ente o di altri soggetti) o a titolo volontario comprendendo e distinguendo tutte le diverse componenti; Contratto di lavoro applicato ai dipendenti; Natura delle attività svolte dai volontari;</p>	<p>AMBITO: Sociale: Persone, obiettivi e attività SEZIONE: Occupazione: sviluppo e valorizzazione dei lavoratori INDICATORE:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Numero Occupati ● Numero di occupati svantaggiati (B, A+B) ● Occupati soci e non soci ● Occupati svantaggiati soci e non soci (B, A+B) ● Politiche del lavoro e salute e sicurezza, contratti di lavoro applicati ● Tipologia di contratti di lavoro applicati ● Volontari e tirocinanti (svantaggiati e non)
<p>Attività di formazione e valorizzazione realizzate;</p>	<p>AMBITO: Sociale: Persone, obiettivi e attività SEZIONE: Occupazione: sviluppo e valorizzazione dei lavoratori INDICATORE:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Tipologia e ambiti corsi di formazione ● Ore medie di formazione per addetto
<p>Struttura dei compensi, delle retribuzioni, delle indennità di carica e modalità e importi dei rimborsi ai volontari: emolumenti, compensi o corrispettivi a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi di amministrazione e controllo, ai dirigenti nonché agli associati; rapporto tra retribuzione annua lorda massima e minima dei lavoratori dipendenti dell'ente; in caso di utilizzo della possibilità di effettuare rimborsi ai volontari a fronte di autocertificazione, modalità di regolamentazione, importo dei rimborsi complessivi annuali e numero di volontari che ne hanno usufruito.</p>	<p>AMBITO: Sociale: Persone, obiettivi e attività SEZIONE: Occupazione: sviluppo e valorizzazione dei lavoratori INDICATORE:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Struttura dei compensi, delle retribuzioni, delle indennità erogate
5) OBIETTIVI E ATTIVITÀ	
<p>informazioni qualitative e quantitative sulle azioni realizzate nelle diverse aree di attività, sui beneficiari diretti e indiretti, sugli output risultanti dalle attività poste in essere e, per quanto possibile, sugli effetti di conseguenza prodotti sui principali portatori di interessi. Se pertinenti possono essere inserite informazioni relative al possesso di certificazioni di qualità. Le attività devono essere esposte evidenziando la coerenza con le finalità dell'ente, il livello di raggiungimento degli obiettivi di gestione individuati, gli eventuali fattori risultati rilevanti per il raggiungimento (o il mancato raggiungimento) degli obiettivi programmati. Elementi/fattori che possono compromettere il raggiungimento dei fini istituzionali e procedure poste in essere per prevenire tali situazioni.</p>	<p>AMBITO: Sociale: Persone, obiettivi e attività SEZIONE: Qualità dei servizi INDICATORE:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Attività e qualità di servizi ● Utenti per tipologia di servizio (A, A+B) ● Percorsi di inserimento lavorativo (B, A+B) <p>SEZIONE: Impatti sull'attività INDICATORE:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Ricadute sull'occupazione territoriale ● Rapporto con la collettività ● Rapporto con la Pubblica Amministrazione

	<p>AMBITO: Obiettivi di miglioramento</p> <p>SEZIONE: Obiettivi di miglioramento strategici</p> <p>INDICATORE:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Obiettivi di miglioramento strategici <p>SEZIONE: Obiettivi di miglioramento rendicontazione sociale</p> <p>INDICATORE:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Obiettivi di miglioramento rendicontazione sociale
6) SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA	
<p>Provenienza delle risorse economiche con separata indicazione dei contributi pubblici e privati;</p> <p>specifiche informazioni sulle attività di raccolta fondi; finalità generali e specifiche delle raccolte effettuate nel periodo di riferimento, strumenti utilizzati per fornire informazioni al pubblico sulle risorse raccolte e sulla destinazione delle stesse;</p> <p>segnalazioni da parte degli amministratori di eventuali criticità emerse nella gestione ed evidenziazione delle azioni messe in campo per la mitigazione degli effetti negativi</p>	<p>AMBITO: Situazione economico-finanziaria</p> <p>SEZIONE: Attività e obiettivi economico-finanziari</p> <p>INDICATORE:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Situazione economica, finanziaria e patrimoniale ● Attivo patrimoniale, patrimonio proprio, utile di esercizio ● Valore della produzione ● Composizione del valore della produzione ● Fatturato per servizio (ex attività di interesse generale ex art. 2 del D.Lgs. 112/2017)
7) ALTRE INFORMAZIONI	
<p>Indicazioni su contenziosi/controversie in corso che sono rilevanti ai fini della rendicontazione sociale;</p> <p>Informazioni di tipo ambientale, se rilevanti con riferimento alle attività dell'ente: tipologie di impatto ambientale connesse alle attività svolte; politiche e modalità di gestione di tali impatti; indicatori di impatto ambientale (consumi di energia e materie prime, produzione di rifiuti ecc.) e variazione dei valori assunti dagli stessi; nel caso delle imprese sociali che operano nei settori sanitario, agricolo, ecc. in considerazione del maggior livello di rischi ambientali connessi, potrebbe essere opportuno enucleare un punto specifico ("Informazioni ambientali") prima delle "altre informazioni", per trattare l'argomento con un maggior livello di approfondimento;</p> <p>Altre informazioni di natura non finanziaria, inerenti gli aspetti di natura sociale, la parità di genere, il rispetto dei diritti umani, la lotta contro la corruzione ecc.</p> <p>Informazioni sulle riunioni degli organi deputati alla gestione e all'approvazione del bilancio, numero dei partecipanti, principali questioni trattate e decisioni adottate nel corso delle riunioni.</p>	<p>AMBITO: Parte Introduttiva</p> <p>INDICATORE: Introduzione</p> <p>AMBITO: Sociale: persone, obiettivi e attività</p> <p>SEZIONE: Impatti sull'attività</p> <p>INDICATORE: Impatti ambientali</p> <p>AMBITO: Responsabilità sociale e ambientale</p> <p>SEZIONE: Responsabilità sociale e ambientale</p> <p>INDICATORE:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Buone pratiche ● Partnership, collaborazioni con altre organizzazioni <p>AMBITO: Identità</p> <p>SEZIONE: Partecipazione</p> <p>INDICATORE:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Vita associativa ● Numero aventi diritto di voto ● N. di assemblee svolte nel periodo di rendicontazione

ALLEGATO A

AGRIVERDE soc. coop. sociale a r.l. - Bilancio al 31/12/2023

Valore assoluto %

	Valore assoluto	%
A) VALORE DELLA PRODUZIONE – (somma di 1+2+3+4)	€ 2.317.626	100%
1) RICAVI DA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE, di cui:	€ 982.473	42%
- ricavi sottosoglia comunitaria	€ 222.617	10%
- ricavi soprasoglia comunitaria	€ 325.342	14%
- ricavi da attività socio-riabilitativa (settore A)	€ 434.514	19%
2) RICAVI DA PROFIT	€ 68.076	3%
3) RICAVI DA ORGANIZZAZIONI del terzo settore, di cui:	€ 991.836	43%
- ricavi da organizzazione del terzo settore (cliente finale)	€ 27.062	1%
- ricavi da org. del terzo settore (cliente intermedio di commessa da P.A.)	€ 964.774	42%
4) Ricavi da persone fisiche, di cui:	€ 265.736	11%
- corrispettivi	€ 57.366	2%
- clienti privati	€ 171.265	7%
- variazioni e rimanenze	€ 1.775	
- altri ricavi	€ 35.330	2%
B) COSTI/CONSUMI DI PRODUZIONE E GESTIONE, di cui:	€ 689.991	30%
- costi per acquisti materie prime	€ 217.508	9%
- costi per servizi amministrativi	€ 34.011	1%
- costi per servizi attività tipica	€ 329.351	14%
- costi per esternalizzazione attività tipica	€ 0	0%
- costi per formazione	€ 7.545	0,3%
- costi per godimento di beni di terzi	€ 75.185	3%
- costi diversi	€ 26.391	1%
C) AMMORTAMENTI	€ 109.023	5%
VALORE AGGIUNTO GLOBALE NETTO/RICCHEZZA DA DISTRIBUIRE (A-B-C)	€ 1.518.612	66%
DISTRIBUZIONE DELLA RICCHEZZA	€ 1.518.612	100%
Ricchezza ai soci lavoratori	€ 942.787	62%
Ricchezza ai soci lavoratori certificati	€ 84.847	6%
Ricchezza ai dipendenti	€ 276.122	18%
Ricchezza ai dipendenti certificati	€ 65.309	4%
Ricchezza distribuita ai soci (Interessi sul prestito sociale)	€ 12.155	1%
Ricchezza distribuita ai finanziatori (banche)	€ 77.199	5%
Ricchezza distribuita all'ente pubblico (tasse, bolli, ecc.)	€ 12.916	1%
Ricchezza distribuita al movimento cooperativo	€ 9.000	1%
Utile / Perdita della cooperativa	€ 38.277	3%